

L. 99 (sped. in abb. post.) - Ab. Italia (c.c.p. 2/29710) anno L. 12.000, sem. 6750, tris. 3500 - Estero (tariffa post. 10) anno L. 22.000, sem. 11.250, tris. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 85. Controllato dal trib. 57.78 - Tel. 21.121

# LA STAMPA

Giovedì 30 Settembre 1965

Insediamenti PUBBLICITÀ STAMPA 6-6-6  
Torino, via Roma 85, tel. 57-78 (15 linee)  
Milano, via Borgognoni 2, telefono 750-121  
Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 565-477  
Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Novantacinque anni or sono, Roma capitale d'Italia

## Dal 20 settembre al 2 ottobre

Quest'anno si è tornato a commemorare anche ufficialmente (a Roma, in Campidoglio) il 20 Settembre. Le commemorazioni hanno avuto, com'era naturale, caratteri non di rievocazione cronistica, ma di affermazione del significato storico, etico-politico e nazionale dell'avvenimento. Nella celebrazione al teatro Eliseo di Roma — promossa dal partito repubblicano, ma senza carattere partigiano — si è insistito sulla affermazione di laicità e di libertà di pensiero e di coscienza, quasi in concorrenza ammonitrice con la discussione allora iniziata dal Concilio Vaticano II, nella sua quarta ed ultima sessione, dello schema sulla libertà religiosa.

Potrà riuscire di qualche interesse agli autori della commemorazione all'Eliseo il ricordare che questo valore laico e liberale del 20 Settembre si trova esplicitamente affermato dal Visconti Venosta — con vigore non tanto frequente nei suoi documenti diplomatici — nella circolare 18 ottobre 1870, annunciante ai governi l'esito del plebiscito del 2 ottobre. Scriveva il nostro ministro degli Esteri, precedentemente così esitante e circospetto che «la costruzione in materia di fede, respinta da tutti gli Stati moderni, trovava nel potere temporale il suo ultimo asilo. D'ora in poi, qualsiasi appello al brandito secolare deve essere soppresso anche in Roma, e la Chiesa deve a sua volta approfittare della libertà».

I particolari dei primi giorni di Roma italiana forniscono una riprova immediata e concreta dello spirito di libertà in cui fu iniziata la nuova era di Roma immortale, proprio ad opera di coloro che avevano preceduto all'atto di forza inevitabile e adesso, nell'esercizio del loro potere provvisoriamente supremo, si atteggiavano con intimo consenso alle istruzioni del governo nazionale.

Raffaele Cadorna, nello schietto, limpido volume «La liberazione di Roma» — tanto modesto nell'esposizione della sua opera personale, quanto fermo nella esposizione verace, integra dei fatti — si stupisce per il travolgimento della realtà compiuto dal Segretario di Stato, cardinale Antonelli, nella sua circolare diplomatica dell'8 novembre (che egli confuta nel testo e riporta in appendice). In essa, l'Antonelli «deplorava i disordini, lo sconvolgimento d'ogni cosa. S'intende che il cessato governo avesse in quel momento il massimo e precipuo interesse di sedurre, specialmente all'estero, il governo italiano; ma impugnare fatti palesi a tutti, e addurre altri inventati completamente, è cosa che si dura fatica a convenire qualificarla, e che s'addice meno che ad altri a chi riveste l'alta dignità cardinalizia».

Il Cadorna enumera diligentemente i pochissimi casi di disordini e atti violenti (nessuno omicidio) avvenuti nonostante le larghissime misure di prevenzione prese dalle autorità italiane, occupando immediatamente le piazze, tutelando i conventi, i monasteri, gli uffici pubblici, gli istituti, gli stabilimenti ecc. Riconosce tuttavia il Cadorna che «non si erano provveduti di corpi di guardia gli uffici delle «fascie, legazioni e consoli, 40 in complesso»: omissione scusabile — dato anche l'aggravio di tutti quegli altri provvedimenti — in quanto non si presumeva che gli anticlericali piazzolosi se la prendessero contro le rappresentanze degli Stati esteri, i quali alle occupazioni italiane di Roma non avevano sollevato la minima obiezione, quando pure essi l'avevano stimolata. Sennonché «per un uso eccezionale, unicamente inusuale in Roma ed ignorato dal comando», con i rispettivi emblemi degli Stati stranieri, al disopra delle porte d'entrata, si trovavano dipinte anche le armi pontificie, contro le quali si disse il risentimento popolare (come dice il Cadorna).

noi diremmo piuttosto, lo sfrenamento della plebaglia). In tre ambasciate non vi furono che tentativi: alla legazione di Portogallo, invece, l'abbattimento riuscì, ma si procedette immediatamente dal comando italiano alla ripristinazione. Dove la cosciente mezzanità antonelliana appare più odiosa, è quando si parla di «le sanguinose vendette onde furono vittime i soldati del Santo Padre, abbandonati per le vie... sotto gli occhi di un'armata imperissimamente aspettativa». Al che il Cadorna oppone che proprio ad evitare «fatti simili a maggiormente si era provveduto» o cita una serie di copisculi (al disopra del migliaio) salvataggi del genere, dopo aver premesso che «tutta una città ne fu testimone».

Il Cadorna si sarebbe mosso stupefatto e scandalizzato se avesse tenuto presente una anteriore menzione antonelliana, dal punto di vista politico-storico più rimarchevole.

Nella protesta del segretario di Stato agli ambasciatori dello stesso giorno 20 settembre si parlava di «le più potenti istigazioni venute dal di fuori» per manifestazioni ostili contro il governo pontificio, interamente fallite. Ora, se per il «di fuori» l'Antonelli intendeva il governo italiano, non solo non vi fu nulla del genere; ma anzi esso governo aveva steso un vero cordone sanitario intorno ai confini dello Stato Pontificio, per impedire l'affluenza di elementi sovversivi o più semplicemente repubblicani. Ma anche di una particolare azione provocatrice tentata da questi sulla popolazione romana in quei giorni nulla, che lo sappia, è noto.

Non basta: subito dopo il 20 settembre l'autorità italiana tenne d'occhio gli agitatori «rossi», mandò a vuoto i tentativi di far acclamare in piazza una giunta provvisoria del loro, e infine nominò essa medesima una giunta monarchico-costituzionale. Il che, se mai, potrebbe criticarsi in senso perfettamente opposto a quello dell'Antonelli; ma può anche difendersi col fatto che, secondo la nuova legittimità, Roma era già virtualmente capitale del Regno d'Italia, e il plebiscito del 2 ottobre non fece che ratificare il voto 27 marzo 1861 del primo Parlamento italiano.

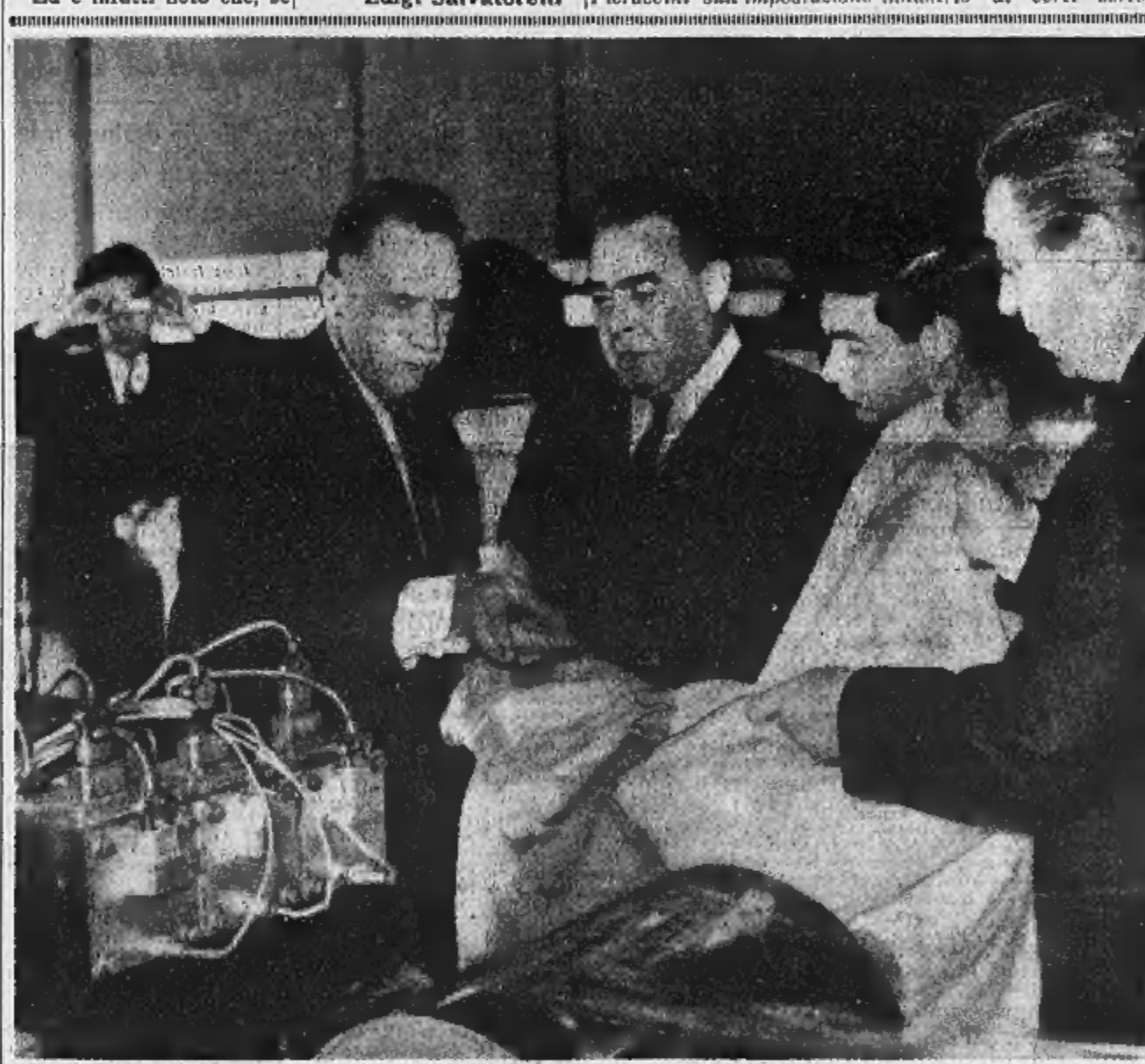
Nessuna notizia mi è nota di pressioni dell'autorità italiana per l'affluenza alle urne. Che anzi il governo di Firenze aveva stabilito originariamente di

escludere la Città Leonina, nella Curia e nel Collegio cardinalizio si manifestò una parziale tendenza perché il Papa lasciasse Roma, Pio IX non pensò mai seriamente a ripetere l'infelice esodo del 1848-49, anche se chiese — e ottenne subito — l'assicurazione del governo italiano che non avrebbe incontrato per parte di questo alcun ostacolo. Tutti i governi esteri, pure avallando quella garanzia italiana, consigliarono al Papa di rimanere.

E ora, un'ultima considerazione. Fu errore grave di Mussolini quello di accoppiare la soppressione della festa del 20 Settembre con l'istituzione di quella della Conciliazione. Era pressa a poco come dire che solo con il trattato della Conciliazione Roma era divenuta definitivamente italiana.

Tornare adesso a istituire la festa del 20 Settembre appare cosa delicata. Tutto sarebbe a posto se, senza abolire la festa della Conciliazione, si istituisse quella del Plebiscito, 2 ottobre.

Luigi Salvatorelli



Il primo ministro russo Kossighin, da sinistra, ed il segretario del partito comunista sovietico Breznev sostano nel padiglione italiano durante la visita alla Mostra internazionale della chimica a Mosca (Tel. Ansa)

## Breznev dichiara al Comitato Centrale «Pechino ostacola i nostri sforzi di pace»

Il capo sovietico esamina la politica estera dell'Urss: «I rapporti con Washington si stanno raffreddando causa il Vietnam. Le relazioni con Bonn sono cattive, quelle con Parigi offrono migliori prospettive». In politica interna, «il raccolto del grano è stato inferiore al previsto, ma faremo il possibile per assicurare al popolo un approvvigionamento normale»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 settembre. Il Comitato centrale del Pcus ha concluso oggi i suoi lavori dopo un discorso di Breznev dedicato alla convocazione del prossimo congresso del partito (che dovrebbe tenersi in marzo), alla riorganizzazione dei quadri e infine a questioni internazionali. Nel suo discorso, che è stato pubblicato questa notte per sommi capi dall'agenzia Tass, Breznev ha suscitato eccelsi sforzi per dirimere le discordie con i cinesi, i quali fino a questo momento, ha detto, non hanno appoggiato le rivendicazioni degli armamenti; sono previsti scambi di esperienze; è allo studio la creazione di un organismo permanente all'interno del Patto di Varsavia in grado di giudicare tempestivamente tutti i problemi di attualità.

Anche in politica estera il discorso di Breznev non si discosta molto dalla tesi sostenuta in questi ultimi mesi dalla stampa di Mosca. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, ha detto, le relazioni con Washington sono «complesse e tendono anzi al raffreddamento». Non si può parlare di normalizzazione dei rapporti, ha aggiunto polemicamente, tanto che gli Stati Uniti

continueranno la loro aggressione al Vietnam. I rapporti con la Francia invece offrono migliori prospettive. Quanto alla Germania occidentale, ha detto, «i nostri rapporti restano cattivi: Bonn è il centro della reazione e del militarismo europeo». Nel suo rapporto, Breznev s'è occupato anche della situazione interna. Per quanto riguarda l'agricoltura, egli ha confermato che a causa della cattiva stagione nella regione del Kazakistan, della Siberia e del Volga, il raccolto di grano è stato inferiore alle previsioni. Inferiori ai piani saranno per conseguenza anche gli acquisti statali di grano (cioè i cereali destinati all'ammasso). «In ogni caso, il nostro partito e il nostro governo hanno fatto tutto il possibile per assicurare alla popolazione un normale approvvigionamento».

Una parte consistente della relazione di Breznev, di circa ottomila parole, è dedicata all'industria. Anche Breznev, ai pari di Kossighin, ha riaffermato la necessità di migliorare il sistema di direzione aziendale e la pianificazione.

Massimo Conti

La Cina «si augura» un'aggressione americana

Il ministro degli Esteri cinese, maresciallo Chen Yi, ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che la Cina comunista «non solo è pronta ad affrontare un'aggressione americana ma si augura questa aggressione avvenga domani stesso. La Cina è pronta al sacrificio».

Il ministro degli Esteri cinese ha poi affermato che «una prova di forza con l'imperialismo americano sarebbe estremamente vantaggiosa per noi perché porterebbe all'unificazione di tutta la Cina».

Il maresciallo Chen Yi ha dichiarato che la Cina è pronta non solo ad «annientare» le forze americane se queste ultime attaccheranno la Cina ma a «combatterle sino alla scomparsa dell'imperialismo americano dal mondo».

Parlando quindi dei revisionisti moderni, cioè dei sovietici, il ministro degli Esteri cinese ha dichiarato: «Se essi coopereranno con gli Stati Uniti in un'aggressione contro la Cina, ciò significherebbe la loro fine per il popolo sovietico non permetterebbe mai ai propri capi di commettere un'azione tanto criminosa».

Rispondendo ad una domanda del maresciallo Chen Yi ha dichiarato che la Cina popolare non accetterà di entrare all'Onu sulla base dell'uscita da questa organizzazione dei rappresentanti di Formosa. «Pechino — ha aggiunto — porrebbe tre altre condizioni: 1) il ritiro della risoluzione del 1950 che condannava la Cina comunista come «Stato aggressore» in Corea; 2) il voto di una risoluzione che condannasse la Cina comunista come «Stato aggressore» in Corea; 3) la revisione della Carta di San Francisco».

(Ansa)

La riunione del Consiglio dei ministri

## Approvate le previsioni per il 1966. Bisogna aumentare gli investimenti

Esaminato l'andamento di quest'anno: il reddito cresce del 3% (+ 2,7 nel '64), i prezzi del 4,5 (6,1 e 8,8 nelle due annate precedenti), le esportazioni del 17% con un attivo di mille miliardi di lire per la bilancia dei pagamenti; buono il raccolto agricolo, ma pesanti difficoltà nell'industria, dove gli investimenti scendono dell'8% - Per il '66 è prevista una ripresa generale, grazie alle maggiori risorse oggi disponibili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre. L'esame della relazione previsionale per il 1966 ha impegnato il Consiglio dei ministri assai più del previsto. Ci sono volute due lunghe sedute, una al mattino e l'altra in serata, finita verso le ore 22, prima di giungere in porto.

Il fatto non deve sorprendere ove si consideri che si tratta di un documento di ottanta pagine, zeppo di cifre e di considerazioni tecniche. Già il riassunto ufficiale, diramato ad orari tardissimi, abbraccia più di otto cartelle dattiloscritte. La seduta del mattino è cominciata con l'esposizione del ministro del Bilancio Pieraccini sull'impostazione

della relazione; è quindi seguita una discussione di carattere generale alla quale hanno partecipato numerosi ministri con osservazioni, obiezioni e richieste di chiarimento. Ha destato un certo stupore l'intervento del ministro socialista della Sanità Mariotti per la vivace critica all'affermazione del collega di partito e di corrente Pieraccini secondo il quale la flessione degli investimenti sarebbe dovuta alla eccessiva riduzione dei profitti per effetto dell'aumento troppo rapido del saggio di accumulazione.

Secondo Mariotti l'aumento dei costi è in parte conseguenza dell'aumento dei salari, ma è anche dovuto al ritardo con cui le industrie di certi settori

hanno provveduto al rinnovo tecnologico degli impianti. Nel complesso, tuttavia, il Consiglio si è trovato d'accordo nel ritenere che le prospettive per il 1966 sono migliori di quelle esistenti un anno fa per l'anno in corso e che ormai — come ha poi dichiarato Pieraccini ai giornalisti — il «problema centrale» è quello del rilancio degli investimenti.

A questa conclusione Pieraccini è pervenuto dopo aver esposto le ultime stime per l'andamento economico del 1965. Quest'anno il reddito nazionale dovrebbe aumentare del 3 per cento circa in termini reali (+ 2,7 nel 1964) e del 7,5 in termini monetari (+ 9,3 nel 1964) a causa della maggiore lievitazione dei prezzi. Quest'anno i prezzi al consumo dovrebbero crescere del 4,5 per cento, mentre erano aumentati del 6,1 nel 1964 e addirittura dell'8,8 per cento nel 1963.

Altri dati — quasi di consueto — per il 1965. Il prodotto dell'agricoltura registrerà un aumento superiore alle previsioni (del 3 per cento in luogo del 2,4), nonostante i gravi danni provocati dal maltempo in parecchie zone d'Italia. Per l'industria ci si è già rassegnati ad un andamento opposto: in luogo del 6 per cento previsto si spera ancora in un 4,5 per cento, per il cui conseguimento occorre però una robusta ripresa autunnale.

Quanto alle importazioni di merci e servizi, non si dovrebbe andare oltre il 2 per cento, mentre per le esportazioni si conta un vistoso incremento del 17 per cento, dando così luogo ad un attivo eccezionale (oltre 1000 miliardi!) della bilancia dei pagamenti. Solo poche settimane or sono si parlava di un saldo a fine anno di 600-650 miliardi.

Un surplus così elevato significa che una parte consistente delle risorse nazionali è stata esportata all'estero anziché essere utilizzata in Italia. Ma poiché i consumi aumenteranno sia pur di poco anche quest'anno (+ 2 per cento), il conto si chiude con una probabile flessione degli investimenti dell'8 per cento, i cui effetti negativi si sommano nel tempo a quella già registrata nel 1964 (-10,1 per cento in termini reali).

Le previsioni per il 1966, ripetiamo, sono nettamente più favorevoli. La generalizzazione della ripresa produttiva dovrebbe consentire un tasso d'incremento del 4,5 per cento, di poco inferiore all'obiettivo del programma quinquennale. Per effetto della domanda interna cresciuta aumenterebbero di molto le importazioni di merci e servizi (+ 15 per cento) mentre le esportazioni corrispondenti registrerebbero uno sviluppo più contenuto (+ 8 per cento).

Grazie alle maggiori risorse disponibili, vi sarebbe più spazio sia per i consumi (+ 4 per cento), sia per gli investimenti (+ 8 per cento).

Come si vede, il ritorno ad un più elevato tasso di sviluppo nel 1966 presuppone l'inversione nella tendenza ad indebitare da parte del nostro sistema economico. E' questo il nodo che occorre al più presto sciogliere. ar. ha.



L'on. Pieraccini ieri all'arrivo a Palazzo Chigi per la riunione del Consiglio dei Ministri (Tel. Ansa. Press)

La tendenza ad accelerare i lavori.

Il relatore Nullo Biaggi (dc) ha illustrato il provvedimento, mettendo in rilievo che esso pone a disposizione finanziamenti fino a 50 miliardi, estende le facilitazioni creditizie della legge 623, prevede l'identificazione delle zone a prevalenza di industria tessile per facilitare in esse le nuove iniziative.

L'on. Fortunato Bianchi (dc) ha affermato che la crisi del settore potrebbe essere superata con la riduzione di 70-80 mila addetti ed ha auspicato che ai tessili disoccupati sia esteso il particolare trattamento già disposto per i lavoratori dell'edilizia: indennità di disoccupazione per 360 giorni, assegni familiari e assistenza malattia per l'intero periodo straordinario di intervento. f. d. l.

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La legge per i fitti prorogate al 31 dicembre

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

La decisione, presa ieri dalla Camera, verrà confermata oggi o domani mattina dal Senato

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi

I premi del Totocalcio salgono a 38 per cento degli incassi







## Interruzione sull'autostrada

Cosa succede quando, per una pioggia un po' più intensa, che fa scivolare i torrenti, un'autostrada è interrotta per alcune ore? Vediamo, il successo sulla Firenze-Mare in questi giorni è lo c'ero.

A giudicare dal vento, credevo che la barchetta sconvolgente solo la costa e che, verso Firenze, fosse tempo buono. Sul tratto pianeggiante, tra Lucca e Montecatini, reso lucido da una insistente pioggia lieve, non avrei mai pensato di viaggiare su macchinine in un giorno ferialo. Le guidavano uomini innervati dal cielo: la linea chiara verso Firenze si era sciolta in una foschia bassa e nera.

E' interrotta fino a Pistoia? ci dissero al casello di Montecatini splendide luci bonché fosse ancora giorno. «Prendete a destra» consigliarono gli agenti della polizia stradale: una deviazione d'una quindicina di chilometri, non di più, mezz'ora al massimo, tenendo conto dell'autostrada diventata più densa. Pareva proprio, come si dice, che il cielo avesse speso le cataratte. Gli olivetti erano scuri, l'ova dei fari gialli allungava il palato solo a guardarla. La vallata era simile a un corridoio. La strada che dalla Val di Nievole sale a Serravalle e poi scende a Pistoia, non ce la ricordavamo più, forse l'avevamo fatta da ragazzi, quando per andare a Firenze ci volevano due ore di macchina, una via tutta curve, di cui, dall'autostrada Firenze-Mare, era il veduto tratti deserti, abbandonati si direbbe.

Procedevamo alla media di dieci chilometri, le strade diventavano sempre più frequenti, certi scendevano per andare a telefonare, appena vedevano un bar, altri si spostavano sul ciglio della strada, scandalizzavano i tanti stranieri che, di sicuro, si domandavano: «Dunque, gli italiani non hanno più...

Confesso che, dopo un momento di disappunto, durante il quale mi domandai se il cielo fosse diventato inelmente con il nostro paese, o se non è l'Italia a rivelarsi a tal punto fragile da non sopportare una pioggia un po' più forte del consueto, trovai una consolazione letteraria. La mia mente andava al racconto «L'autostrada del sud» dell'argentino Julio Cortázar (Bestiario, Einaudi, Torino) in cui si coglie la realtà opaca d'un intasamento automobilistico, nelle vicinanze di Parigi, dopo un week-end. Almeno lui, mi diceva individuando, si deve essere trovati in una zona d'automobili dopo una vacanza; mentre questo è un qualsiasi giorno della settimana. E' vero che la regione è ormai, nella zona nord-occidentale, una specie di megalopoli, una Los Angeles. Che avverrebbe, infatti, a Los Angeles se soltanto una delle sue autostrade fosse interrotta da una pioggia?

Procedevamo su una fila, l'altra parte della strada essendo riservata alle centinaia di macchine che venivano da Pistoia. Non andavamo avanti su quattro o cinque file, come nel racconto dello scrittore argentino. In fondo alla strada, dove cominciava la salita, dopo una curva, un'autovettura misteriosa dava la precedenza alla colonna proveniente da Firenze, il rasoio concedendo alla nostra di spostarsi di alcuni metri. Odiando quella specie di moderatore stradale, strombavamo, gridavamo, poi restavamo silenziosi. Fuggivano lo sguardo laggiù. Ecco alcune automobili utilitarie, poi un europapà proveniente, come costui, da Barcellona, altre automobili di grossa cilindrata, altre utilitarie, un europapà olandese, se contavamo fino a tre, quattrecento. A un certo punto, nel racconto di Cortázar, le colonne d'automobili procedenti in direzione di Parigi diventano simili a persone: non più uomini ma solo macchine; Taurus chiacchiere, Caravelle, una Fiat, una Simca; si scambiano di vista; i contadini d'una Ariane divorano i cibi portati da casa; via via che il tempo si dilata, e il sole si leva e scompare ai limiti della pianura, vengono organizzati gli indispensabili servizi sociali. Ford-Mercury e Porsche che, nel racconto di Cortázar, non hanno più sesso e condizione sociale, trafficano la notte. Sembrano quasi che, dal caos automobilistico, nasca un ordine

nuovo, torvo, intanto. Noi invece eravamo su un'autostrada di campagna, in un giorno ferialo, e sebbene fossi attento al mio predecessore, pronto a rubargli il posto appena s'attardasse — e lo feci quando gli si spense il motore — e implacabile verso colui che mi seguiva, ci siamo a sorpassare, mi sentivo lontano dall'assurda che danno i rientri domenicali parigini o anche solenni romani. «Come realtà, un ingorgo automobilistico impressiona ma non è un gran che», dice la citazione da uno scritto d'un autore italiano che Cortázar ha premesso al suo racconto fantastico e realistico insieme (intorno d'un surrealismo che mi ricorda certi racconti di Alberto Savinio, di scuola parigina anch'essi, dimenticati ingiustamente) e, in verità, un intasamento è poco. Si pazienza, ci si odia, si diventa sonnambuli della strada. Noi, l'altro giorno, quando a Pistoia imboccammo nuovamente la Firenze-Mare, eravamo l'impressione di non avere sofferto alcun fatto straordinario. Correvamo per riprendere una minima parte del tempo perduto; scembi, comunque ragionevolmente che la autostrada a tal punto hanno incoraggiato la motorizzazione da essere impensabile una Italia senza di esse. Intasamento le strade provinciali, forse ci troveremmo imbottigliati come nel racconto che ci diceva, identificandoci con l'automobile, quasi esso fosse davvero, — come tanti ripetono ormai — un prolungamento della nostra persona.

Arrigo Benedetti

## CHE COSA PENSANO DELLA CONGIUNTURA, QUALI MISURE SUGGERISCONO

# Nostra intervista con i capi dell'industria milanese

## Tutti prevedono una lenta ma sicura ripresa economica

Soltanto l'ing. Valerio, della Edison, si dichiara pessimista ed è severo verso l'attuale governo - Il dirigente della Montecatini, conte Faina, non vuole che si parli di crisi, ma di «pausa di assestamento» che si sta superando - A suo giudizio la programmazione è un fatto positivo, ma occorre che essa si adegui alla realtà e non sia coercitiva - Come il settore chimico, anche quello petrolifero è in sviluppo - L'amministratore della Monteshell, Sferza, insiste sulla necessità di «organizzarsi meglio» - Per i tessili, il dott. Bassetti dice: il fondo l'abbiamo già toccato, ora siamo in fase di rilancio - Il presidente dell'Assolombarda, Dubini, accenna alle trattative in corso per metalmeccanici ed edili e afferma: «Bisogna vedere settore per settore. Molte cose, nell'immediato futuro, dipenderanno dall'atteggiamento dei sindacati e degli imprenditori»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 29 settembre. Asfalti lucidi di pioggia. Primi accenti di «emag», Milano si accinge ad affrontare un altro autunno. Per quanto l'anno industriale non coincida con quello scolastico, questo ci è parso il momento adatto per sondare gli umori dell'industria milanese.

Cosa pensano gli industriali della congiuntura? Qual è il loro giudizio sull'attuale governo e sulle misure da esso adottate per rilanciare la corrente? Quali provvedimenti suggerirebbero a loro volta? Queste ed altre analoghe domande abbiamo rivolto ad alcuni fra i maggiori esponenti del mondo industriale ambrosiano: il dottor Carlo Faina, presidente della Montecatini; il dottor Gino Sferza, amministratore delegato della Edison; il dottor Leonardo B. Bassetti, amministratore delegato della Monteshell; il dottor Piero Bassetti, direttore generale della Valerio; l'ing. Giorgio Valerio, presidente della Edison; il dottor Emanuele Dubini, presidente dell'Assolombarda, vicepresidente della Confindustria e vice presidente della Pirelli.

Settori diversi, esperienze diverse, perfino nazionalità diverse; eppure il tono delle risposte è stato abbastanza concorde. Fatta eccezione per l'ing. Valerio, accentratore per la situazione in sé e per la quantità di lavoro. Per quanto l'anno industriale non coincida con quello scolastico, questo ci è parso il momento adatto per sondare gli umori dell'industria milanese.

Una del rosa più nati è forse quello del presidente della Montecatini, Carlo Faina, un aristocratico vecchio stampo, garbatamente diplomatico, cui quarant'anni di esperienza industriale non hanno tolto la patina di «gentilhomme campagnard» conferitagli dalla sua famiglia. Faina possiede, e in parte

possiede tuttora, vaste proprietà terriere. Secondo il presidente della Montecatini quella da cui stiamo uscendo non è stata una crisi di fondo, ma soltanto una pausa di assestamento, un «planerottolo» fra due rampe di salita in salita. Ora, mentre alcuni settori della produzione — edilizia, tessile — sono ancora fermi col piede corto su questo pianerottolo, altri invece, e in particolare quello dei prodotti chimici, hanno già ripreso a salire. Nel primo otto mesi di quest'anno la Montecatini infatti ha prodotto e venduto nettamente più dell'anno scorso. E poiché ha stabilimenti in tutte le regioni d'Italia, questa esultanza, e si dedica alle produzioni più diverse, dall'industria estrattiva alle materie plastiche, il suo può essere considerato un sintomo indicativo.

Quanto al governo, Faina è convinto che oggi non esista alternativa all'attuale formula di centro-sinistra. Se esistesse, naturalmente la prenderebbe in considerazione, non fosse altro per un inevitabile paragone, ma per ora non riesce assolutamente a vederla. Dell'attuale sbalzo appreso in carica sociale e umanitaria, lamenta

una certa carenza di grosse personalità, riconosce gli sforzi fatti per aiutare il paese ad uscire dalla crisi. Il suo parere sulla programmazione è senz'altro positivo. Nessuno può procedere alla cieca, tutti fanno piani, la Montecatini stessa ne fa uno ogni quattro anni. Perché mai il governo non dovrebbe cercare di darvi un programma? Naturalmente deve trattarsi di una programmazione democratica, non coercitiva e soprattutto elastica, pronta cioè a subire, all'occorrenza, gli inevitabili aggiornamenti.

«Nell'epoca del boom — continua Faina — molti si erano abituati a larghi margini di guadagno. Ora bisogna accontentarsi di utili molto minori, bisogna procedere piano piano senza sognare nuovi «miracoli», consapevoli che la strada è una sola e che bisogna percorrere lentamente ma per

Dalla Montecatini alla Monteshell il passo è breve, basta attraversare la via Turati. La Monteshell è la grande azienda petrolchimica ma da poco più di un mese fa una combinazione «50/50» fra la Montecatini e la Shell («con certi signori», ha determinato circostanze, la collaborazione è preferibile all'ostilità») è avvenuta (Faina). Anche Gino Sferza, amministratore delegato della società per parte italiana, ritiene che quella attuale non sia una crisi di fondo, ma un ridimensionamento dopo un periodo di euforia, una «lunga purga» che ha riproporzionato molte aziende senza solide fondamenta nate da un giorno all'altro sull'onda di ottimismo del boom. Tipico esempio il manager moderno, religioso cultore della efficienza tecnologica, Sferza non pone neppure in discussione l'opportunità di una programmazione governativa. «Nel mondo moderno — egli dice — non esiste la politica pura e l'economia pura. Tutto è legato, la civiltà d'oggi si fonda sull'integrazione. Di qui la necessità di un continuo colloquio. Anche Churchill del resto programmava».

In ogni modo prima ancora del colloquio fra industriali e politici, per necessità, egli ritiene necessari un accordo, una programmazione in linea di massima fra i dirigenti industriali. Nella sua qualità di cittadino britannico, l'altro amministratore delegato della Monteshell, mister Leonard B. Bassetti, si rifiuta educatamente di rispondere ad ogni domanda che possa riferirsi alla pura e propria politica del paese che lo ospita. Tiene tuttavia a precisare che tutta alla Monteshell procede secondo i piani prestabiliti.

Il fatto che l'azienda abbia messo i primi passi proprio nel pieno della congiuntura non ha imposto il minimo

raffronto ai programmi di produzione. La ricetta per superare o evitare la crisi? Solo organizzandosi, modernizzandosi e riducendo quindi i costi di fabbricazione entro limiti ragionevoli, si potranno stabilire prezzi ragionevoli che reggano alla concorrenza e permettano un margine ragionevole per sviluppare ragionevolmente gli impianti a per pagare agli azionisti un utile ragionevole. «Ragionevole»: secondo mister Bassetti il segreto è, britannicamente, tutto qui.

Dalla petrolchimica ai tessili, da Leonardo B. Bassetti a Piero Bassetti. Trentasette, direttore generale di una grande azienda a direzione familiare, assistente universitario in economia, acceso esponente della sinistra democristiana, assessore al bilancio, aspiratore del primo piano, presidente della nuova commissione per la pianificazione regionale, Bassetti, a Milano, è forse l'esponente più tipico di quel nucleo di capi d'industria, capitalisti superattivi, razionalisti, cultori della tecnica fino al punto di adottare l'istruttoria linguistica anche nel corso delle conversazioni familiari.

Portato per sua natura alle formule di centro-sinistra e alla programmazione ma d'altra parte esponente di uno dei settori che più hanno risentito della crisi, Bassetti è di quelli che non esitano a giudicare la situazione. Anche egli, tutto sommato, non è pessimista. «Non credo alla possibilità di un ulteriore aggravamento — mi dice — il fondo mi abbiamo già toccato, attualmente siamo in una fase di «rimbalzo automatico». Sta a tutti noi trasformare questo rimbalzo in una ripresa effettiva e continua».

La linea politica del governo si muove, a suo avviso, in direzione giusta, i orienti sono qualitativamente ineccepibili, il piano è il per sé buono. Qualche dubbio sussiste se mai sugli strumenti usati per attuarlo e sulla scelta dei tempi. Una unica critica di fondo: l'attuale fase di liquidità non viene sfruttata sufficientemente per investimenti strutturali. Le case, va bene; ma i porti, le strade, le scuole a suo avviso sono anche più importanti.

Bassetti poi non è d'accordo con quegli imprenditori che vedono in un mutato rapporto fra costi e profitti la base indispensabile per la rinascita. A suo avviso l'equilibrio profitto-costi non è la premessa, ma la conseguenza della ripresa. «Oggi molte imprese sono in difficoltà — egli dice — perché lavorano al 60% delle loro capacità; ma se mantenendo inalterati salari e prezzi ritornassero a lavorare al 100%, il problema sarebbe risolto». Certo molto dipende dai sindacati: se insistessero nella politica rivendicativa degli anni scorsi, la situazione si farebbe pesante. Ma Bassetti ha l'impressione che le organizzazioni dei lavoratori comincino a rendersi conto della situazione.

Di opinione diametralmente opposta è l'ing. Giorgio Valerio, presidente della Edison. Egli sostiene che la crisi perdura, che è seria e vede proprio nell'aumento dei salari e nell'atteggiamento dei sindacati una delle sue cause fondamentali. Un po' per formazione ideologica, un po' per essere forse la persona più direttamente toccata dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica (la Edison ha dovuto completamente riconvertire dedicandosi ad altri settori dell'industria), Giorgio Valerio è uno dei più intrasiggenti avversari dell'attuale politica.

Alto un metro e novanta, con un viso che sarebbe piaciuto a Zé Greco, egli sfende le sue tesi con l'impeto di un predicatore domenicano. Il centro-sinistra? No, non è formulato nel Pirellano. Egli guarda soltanto ai fatti. E i fatti sono: nazionalizzazione della energia elettrica, legge urbanistica, riforma di struttura, aumenti salariali notevoli. Tutti colpi di piccone, a suo parere, contro l'economia italiana. Gli imprenditori hanno perso ogni fiducia, hanno

perduto, se ne stanno nel loro guscio senza arrischiare nuovi investimenti.

La programmazione? Ammesso a non concepire che sia funzionale, per applicarla a dovere occorrerebbero frequenti consultazioni, rapide decisioni, tempestivi aggiornamenti. Tutte cose che la democrazia, col suo lento iter parlamentare, non consente; e che lo Stato italiano, con le sue lentezze burocratiche, rende estremamente improbabili. Niente programmazione dunque. Solo le leggi del mercato, con le loro infinite varianti, possono portare a un equilibrio. E le sono contrapposte? Il «Mito»? La montagna? Valerio alla vigilia del congresso democristiano, non si può muovere contro la natura, le leggi dell'economia sono quelle che sono».

Per uscire dalla crisi il governo, a suo parere, dovrebbe fare il possibile per favorire l'iniziativa privata, alleggerire la pressione fiscale, dedicarsi ai compiti che gli sono propri — scuole, strade, ecc. — rinunciando a tutti gli altri. E ad altre costanti invasioni nel campo industriale. E accennare la legge urbanistica.

Ma Valerio si rende conto che, ciò facendo, il governo rimprovererebbe se stesso; e pertanto non si attende una simile sterzata. «La mia opinione — dice — è affidata al buon senso del popolo italiano che, con la sua saggezza, maturerà, ammorbiderà e in fin dei conti eliminerà per annullare tutte queste ravvicinate schematizzazioni».

Emanuele Dubini, nella

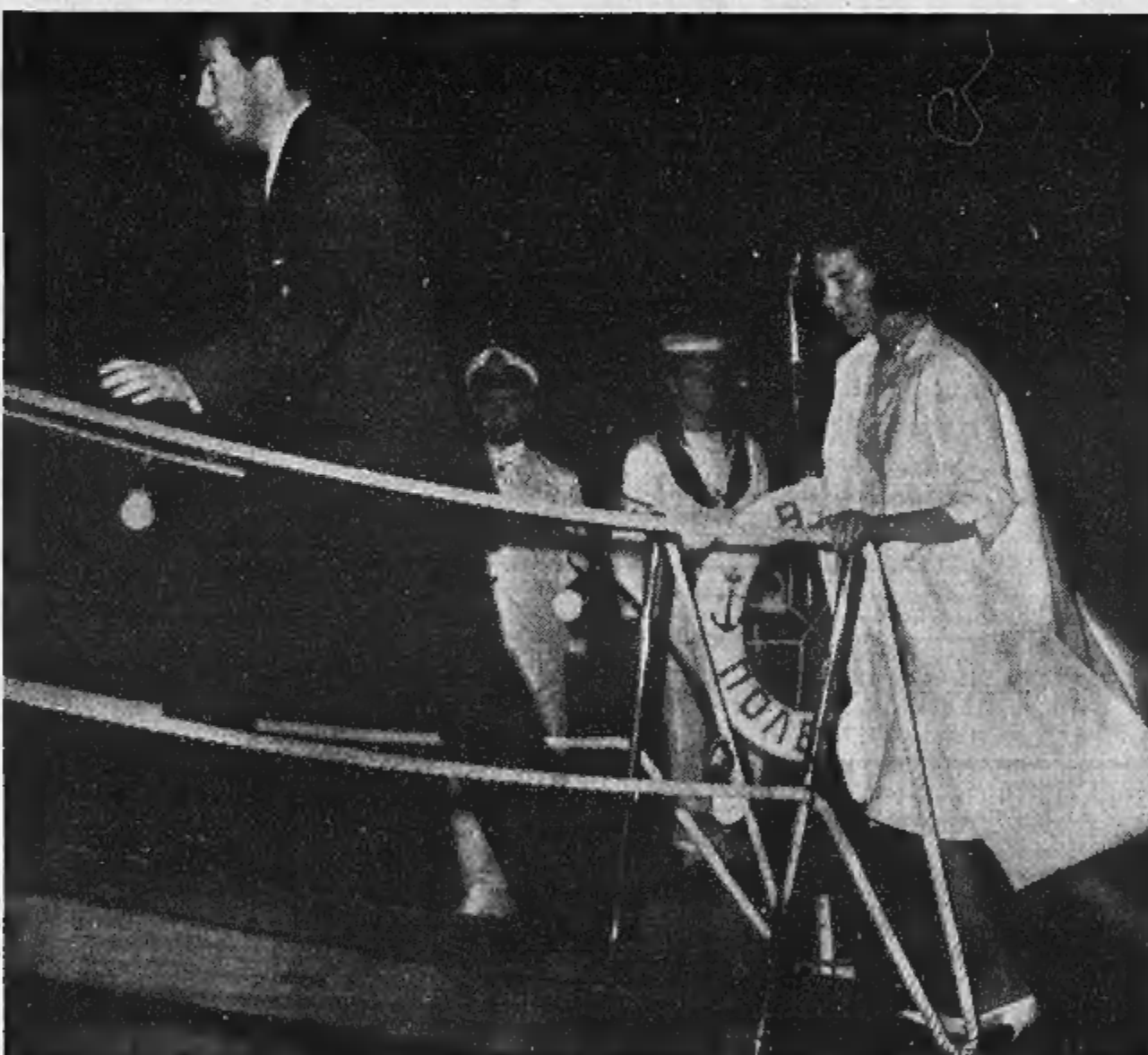
sua qualità di presidente dell'Assolombarda più che in quella di vice presidente della Pirelli, è un po' il portavoce di tutti gli industriali milanesi. Il suo discorso è pacato, obiettivo, dimostra che se ne dimentica.

«La situazione è diversa da settore a settore, — mi dice ricorrendo nel grande salone tutto vetrato al cinquecentesco piano del grattacielo Pirelli — la siderurgia, la chimica, la raffinazione, la petrolchimica sono andate discretamente; i tessili, l'edilizia, le macchine utensili sono ancora in crisi. Purtroppo questi ultimi sono i settori che occupano il maggior numero di dipendenti. Ed aggiunge: «Ei, è vero, durante il «boom» si è formata ecceduto, molti hanno creduto che tutto fosse facile, allora si è costruito sulla sabbia; ma oggi si sono altri piaghe; un'atmosfera di incertezza che non è fatta per generare la fiducia. L'alto costo del denaro a lungo termine, la continua pressione sindacale. Ora per l'appunto siamo alla vigilia di due grandi fatti: il nuovo contratto del metalmeccanico e quello degli edili. Molte cose, nell'immediato futuro, dipenderanno proprio dall'esito di questa trattativa, dall'atteggiamento dei sindacati, degli imprenditori, del politico, di tutti». Su questo almeno l'accordo è generale.

Neppure Milano, la grande Milano, che di questi vedeva stendersi fumigante sotto di noi, può da sola risolvere il problema. Il futuro dipende veramente da tutti.

Gaetano Tumietti

## Costantino e Anna Maria in crociera nell'Egeo



Il re di Grecia e la giovane moglie si imbarcano su di una nave della marina militare nel porto del Pireo. I sovrani sono partiti per una crociera che durerà cinque giorni nelle isole del Mar Egeo (Tel. As. Press)

## Gli autori dell'eccidio di Meina sono «brava gente», tutti liberi meno due

Colloquio con il magistrato di Gsnabrück - «Non è vero che nove ex SS siano state rinviate a giudizio. E' in corso un'istruttoria contro nove persone, due delle quali in carcere» - Il giudice rifiuta di rivelarne i nomi - Fare certo che a Meina furono massacrati almeno 23 persone

(Dal nostro inviato speciale)

Gsnabrück, 29 settembre. Dovranno passare ancora parecchi mesi prima che gli autori dell'eccidio di Meina del 22 settembre 1943 siano processati. Non è vero che nove ex SS tedesche siano state rinviate a giudizio per quella strage: nove uomini, abitanti in altrettante città della Germania, sono per ora «sospettati». Questa precisazione mi è stata fornita dal dott. Hoyer, il magistrato di Gsnabrück, nella Bassa Sassonia, che conduce l'istruttoria. Chi sono i nove indiziati? Come vivono? A queste domande il magistrato, come rinvia il procuratore di Stato, Wächter, rifiutandosi di rispondere, trincerandosi dietro il segreto istruttorio. Sono disposti soltanto a dire che si tratta di nove brava Bürger (buoni cittadini) che nel dopoguerra si sono reinseriti nella vita civile. Parlando con loro, a nessuno verrebbe mai e poi mai per la mente che possano ave-

re assassinato donne e bambini. Perché, dunque, rendere pubblici i nomi prima del rinvio a giudizio? Soltanto due di essi sono detenuti nelle carceri di Lingen (presso il confine olandese), gli altri sette sono a piede libero (due, dopo avere versato circa 5 milioni di lire di cauzione) e nessuno sa che ne sia poi fatto. Il sospetto che siano assassini.

Del nove indiziati, nessuno è un personaggio di rilievo, sono tutti buoni borghesi dell'area tedesca. Una parte esercita il commercio in proprio, un paio sono rappresentanti, uno (che fu capitano delle SS a 22 anni) era fa il fabbro ferraro, un altro è impiegato e trascorre ogni giorno sette ore in ufficio. Contro di loro, negli ultimi venti anni, non è mai stata fatta alcuna denuncia. Il caso è stato scoperto da un giornalista italiano durante una vacanza nella penisola. Anche il nome di quest'ultimo viene taciuto.

«Vogliamo evitare che gli possa accadere qualcosa», dice il giudice. Questo accoglimento scritto alla centrale di ricerca dei criminali nazisti a Ludwigsburg, presso Stoccarda, presentando denuncia contro ignoti. Ciò accadeva nel 1959.

A Ludwigsburg si iniziò immediatamente una indagine. Fu molto difficile, perché non si sapeva neanche quali reparti si trovassero sul Lago Maggiore nell'autunno '43. Soltanto dopo tre anni, consultati i documenti e interrogati diversi ex ufficiali, si identificò il reparto che era a Meina la notte dell'eccidio. Era una compagnia della SS «Leibstandarte Adolf Hitler», la guardia del corpo del Führer, un reparto scottissimo di volontari alti tutti più di un metro e 80, specie di kamikaze audacissimi e senza scrupoli, che fu decimato quattro o cinque volte durante la guerra.

Identificato il reparto, i magistrati di Ludwigsburg comin-

ciarono a interrogare i superstiti, alcune centinaia di uomini. Vennero così fuori i primi nomi e più avanti di tutti quello di un ex capitano di Gsnabrück, il quale avrebbe comandato la truppa imbestialita di Meina. Per questo motivo a Ludwigsburg dichiarò di affidare l'istruttoria alla magistratura di qui.

Ciò che la magistratura ha accettato finora è che la vittima della strage di Meina non furono 16, come si credeva, ma certamente almeno 23. Sedici furono uccise con un colpo alla nuca e poi gettate nel lago; 4 furono bruciate nel caminetto d'una scuola, 3 uccise altrove. Altre 23 persone furono arrestate dal medesimo reparto da Gsnabrück hanno la lista dei nomi, anch'essa segreta e non si comprende il perché) ma non si sa se siano state assassinate o se vivano ancora. I morti erano almeno 23, ma potrebbero essere anche il doppio.

Tito Sansa

**EDIZIONI PETRINI TORINO**

**il novissimo GHIOTTI**

VOCABOLARIO italiano - francese francese - italiano

2.400 pagine  
125.000 voci  
Rilegato in tela  
L. 5.000

IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE

**LICEO LINGUISTICO**

**"INTERPRETARIATO"** Autorità, Ministero Pubblica Istruzione

Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per le carriere di TRADUTTORE - INTERPRETE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 18 - Tel. 541.637 - TORINO

**AMARO**

**48**

**ISOLABELLA**



## SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina le nostre rubriche e servizi di Spettacoli

## TEATRI E RITROVI

**Pross. biglietti** a La Stampa via Roma, 89 - telefono 53.52.13. Auditorium domini sera ore 21,15 per l'Unione Musicale, inaugurazione concerti per il "Coro di N. N. di Bach. Caricatura questa sera ore 21,30. «La canzone di pio».

**Giulio Marzocchi** (S. Teresa 3), sabato 2 ottobre, ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Novità. Teatro Stabile in vendita ore 9,30-13,15-19,30, tutti i giorni abbonamenti alla Stagione 65-66.

**Aldano** Rivista d'Albini - Mancini - Pelleri 16,15 - 21,15. Maffei Rivista Forzato 16,15 - 21,30.

**Circo internazionale di Moira Orfei** Piazza d'Armi, con lo spettacolo dell'anno per la prima volta a Torino. Due spettacoli giornalieri ore 16 e 21. Prenotazioni tel. 350.049 e «La Stampa» tel. 535.113.

**Ippodromo di Vinovo** ogni ore 14,45 corso di galoppo. Premio Valle del Po. Ingresso gratuito.

## AUDITORIUM per l'Unione Musicale

Domani venerdì ore 21,15 precise

## BACH ORATORIO DI NATALE

Milieu e abbonamenti.

Piazza Castello 29 - tel. 544.533

Al Fiorino Club (p. Sallierino, tel. 542.623) ore 21 Comp. The Julius

cont. M. Valentini. Canzone.

Al Niviana Dances ore 21 P. Pina.

Arlecchino Dances ore 21 Les Copains.

Augustine ore 21 arch. L. Pina.

Canzone ore 21 Giorgio Giorgio.

Claudio Dances ore 21 arch. Tonzio.

Foto Dances ore 21 P. Pina.

Gala Sala 17-21 The Mafiosi.

Giulio Marzocchi (S. Teresa 3).

Hollywood Dances 21 Fausto Mola.

La Sordelli ore 21 J. Calli.

Le Roli ore 21 Albino e gli Amici.

Massimo Dances ore 21 arch. Giulio.

P. Bello (Sordelli 65) 21 arch. Giulio.

Dance Ingresso consumo, gratia.

Principe Dances ore 21 J. Calli.

Trochero 21, 15 Reddy Bobbie.

Crexy Club (S. Gallieri 9, t. 60.093).

Patrick Samson ore 21 P. Pina.

Columbie Night Club Arlecchino.

San Giorgio Valentino - Terreno

Dancing - Tony Stella ed i lo.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541.025; 29.

Aspiro (Mont. 145, 683.666) 21.

Bajouille (Cavoretto 2, t. 678.978).

Carrie, Sacchi 16, t. 821.528; 21.

Club 84, M. d'Angelo 9, 60.560; 21.

Holiday, Vincenzo 3, t. 511.736; 21.

Los Amigos, Un. Sov. 311, 341.087.

Lider prossima partita.

Pisone del Sole (S. Teresa 3), t. 558.828.

Stefano Whisky, Vella 6, 543.713; 21.

Villa Gay (C. Montecchi 21) ore 21.

West End Gipsy (S. Teresa 3).

Riferimento Hotel, telefono 890.270.

Whisky Notti, Plo V 5, t. 687.563.

danze ARLECCHINO

Ore 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

Ora 21 TRATTAMENTO

Domani debutto

EQUIPE 84

## danze CASTELLINO

Ora 21 - PRIMA GIOVEDÌ

FAMILIA TURINESA

Domani debutto di

PAOLO ZAVALONE

TROCADERO

Ora 21,15 trattamento con

REDDY BOBBIO

Martedì e tutti i martedì

SERATE A PREMI

CLUB DANZE PRINCIPE

SERATA OMAGGIO alle DAME

del Complesso

GENTLEMEN

NUOVO HOLLYWOOD

Ora 21 GRAN SUCCESSO

FAUSTO LEALI

e i suoi NOVELTY

e BEVONE con BOB SILVA

CLUB FARO DANZE

Il M° SAMPAOLI presenta

CAMPIONATO TORINESE DI ROCK

e WLADIMIRO

il famoso CHIRMAN russo

LA PERLA DANZE

Ora 21 Serata «CIN-CIN»

Sabato ore 21 debutto

I ROMANS

GAY RALA

Via Pomba 7

Ora 17 e 21

BOCCACCIO D'ANDRI

VILLA GAY

Corso Vittorio Veneto 58

Ora 21 - STEREO CLUB

PARCO EUROPA

RISTORANTE - CAVORETTO

SCELTA CUCINA - CACCAGIONE

Ritiroscuisti - pranzi

Prenotazioni telefono 600.962

GALLERIA D'ARTE - MUSEI

Galleria G. Mezzalana (Torino) della

pittura contemporanea: 10-13; 16-20.

La Biennale (p. Po 3) dipinti, disegni,

sculture, stampe di artisti contem.

Navio (p. Carlo Felice 18); «Banchieri,

Caristi, Romagnoni, Vogliar».

Museo Nazionale del Cinema (Piazz.

Chiablese); orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «L'ultimo omicidio» Alvin

Dolan, Ann Margret, Van Heflin, Jack

Palanca, panavision, Viet. 14, Or.

14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Asini 47 uomini d'oro di M. Vi-

carlo, con Rossana Rossini, Philip

Leroi, Eastmancolor, Orlo spiti.

14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Corso «Prima vittoria» J. Wayne,

K. Douglas, Patricia Neal, D. Andrews,

H. Fonda, panavision, Viet. 14, Or.

14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Comuni «Amore e amore» con J.

Fonda, C. Spack, J. Sorel, J. C.

Bely, techn. scope, Vietato anni 18.

Barie «Vaghe stelle dell'Orin» di

L. Visconti, con Claudia Cardinale,

Jean Sorel, Michael Craig (Leone

d'oro Mestre Venezia), Viet. 16 anni.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE

12: Ore 4,30: Corrispondenza da

Spagna; 7: Giornale radio; 8:30: Il

nostro buongiorno; 8,45: In-

terradio; 9:10: Fogli d'al-

bume; 9,45: Canzone; 10:30: Musi-

ca; 10:30: Giornale radio; 10:30:

Antologia operistica; 10:30:

Traslatori; 11: Passaggio

del tempo; 11,15: Aria di

class. music; 11,30: Musi-

ca; 11,45: Musica per

archi; 12: Giornale radio; 12,30:

Arlecchino; 13:

Giornale radio; 13,30:

Musica del palcoscenico: 14:

Radio schermo; 15: Giornale

radio; 15,15: Taccuino suc-

cessivo; 15,30: I nostri suc-

cessi; 15,45: Quadrante econo-

mico; 16: Per i ragazzi: 11

più sulla Luna; 16,30: Il

topo in discoteca; 17: Gio-

rnale radio; 17,30: Canta

Roberto Murolo; 18:10: Musi-

ca di compositori italiani; 18,30:

Piccolo concerto con l'or-

chestra Miglioni; 18,30: Mo-

di in giostra.

20: Giornale radio - Ro-

di-sport; 20,30: Musica rit-

mo-afonica, con l'orchestra

di Belgrado; 21: Concerto

del violoncellista M. Perenyi

e del pianista Ch. Wad-

sworth; 21,30: Tribuna politi-

ca. Dibattito tra i rappre-

sentanti della dc, del psi,

del psi o del psi; 23: Gio-

rnale radio.

SECONDO PROGRAMMA

Ora 7,30: Benvenuto in

Italia; 8: Musi-

Ideali: «Shenandoah, la valle dell'oro»

James Stewart, D. McClure, techn.

Lux «Il compagno Don Camillo» Fer-

randini, G. Cervi, G. Grassano, S. Uri.

Nazionale: «La maschera della morte

rossa» techn., V. Pina, Vietato 18.

Aspiro «Il compianto» con Nino Min-

fredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.

Romanzi «Il neofreudista» nel film «La

spina del mare» R. Burton, J. Collins,

scope, technicolor, Orlo spiti, 14,30;

16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittorio: «Questi temerari sulle macchi-

ne volanti» A. Sordelli, S. Whitman,

S. Miles, Technicolor, technicolor, Or-

lo spiti, 14,30; 17,05; 19,35; 22,10.

Arlecchino: «La tua pelle o la mia»

Frank Sinatra, C. Walker, T. Senda,

technicolor, panavision.

Arlecchino: «Agente 077 missione

Bloody Mary» techn. scope, K. Clark,

Augustus: «Agente 007 missione

Goldfinger» Sean Connery, technicolor,

Colloio: «Voci nel deserto» J. P.

Belmondo, C. Spack, Vietato 14.

Metropoli: «Colpo grosso a Galati

bridge» H. H. Bushnell, scope, tech-

Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo

mondo» con Spencer Tracy,

panavision, technicolor.

Alexander: «Anche gli eroi piangono»

William Holden, Deborah Kerr,

Fare: «Anche gli eroi piangono» con

William Holden, Deborah Kerr.

Fammi: «Tempeste d'amore» James

Gardner, J. Andrews, Gioielli (via C.

Colombo 31, tel. 550.780).

La scala e sboccia con Dorothy

McLain.

Hollywood (tel. 551.904): «James

Toni, operazione U.N.O.» techn. scope,

Lando Buzzanca, A. Neschese, E. Ma-

randa. Prima visione assoluta Torino.

Apertura ore 14,15; ultimo 22,30.

La Perla (tel. 584.791): «James

Toni, operazione U.N.O.» techn. scope,

Lando Buzzanca, A. Neschese, E. Ma-

randa. Prima visione assoluta Torino.

Apertura ore 14,15; ultimo 22,30.

La Perla (tel. 584.79



Ieri sera all'Auditorium, per l'Unione Musicale

## «Il Messia» di Haendel apre la stagione dei concerti

L'opera è ritornata a Torino con l'orchestra di Francoforte, il coro di Friburgo e un gruppo di solisti tedeschi - Direttore Theodor Egel

I melodrammi e gli oratori di Haendel sono stati nei recenti decenni sempre più numerosi studiati e apprezzati, soprattutto in Germania, e se ne ha la prova nella enorme e minuziosa Edizione Biblische della vita e delle opere raccolte da Konrad Sasse, (Deutsche Verlag für Musik, Leipzig), molto in Inghilterra, notevolmente nel festival di Perugia. In tali rassegne alcuni oratori sono parati non molto distanti dal Messia. E questo, che parino a Torino è più volte ritornato, continua ad essere instancabilmente preferito ad altri, pur necessari alla cultura del pubblico.

Neanche la Rai, che ha orchestra, coro e direttore stabili, provvede a un suo repertorio haendeliano, e anche babiliano, la cui varia e frequente ripetizione gioverebbe, per sommarli, confronti, alla migliore esperienza ed al miglior gusto dei giovani specialisti. Anziché lamentare, queste, che tacciono, s'intende, ma il Messia torna, come l'opera si è avuta, per l'iniziativa dell'Unione musicale, ospite dell'Auditorium. Memori o nuovi uditori, ne siamo tutti felici.

Ancora una volta si vuol ridire che il Messia è bello e facile. Perché è popolare in tutto il mondo. La sua splendida materia è immediatamente percepibile, la complessità chiarissima, l'emozione toccante. Insieme con queste parole, altre più intime si soprono, osservando, ripensando: i piani della organica architettura, (ciascuna delle tre parti conclude una diversa drammaticità ed è disposta in modo da rappresentarsi con evidenza); la postizzazione dei pensieri e sentimenti più, l'attesa messianica, la gloria dell'Avvento, la divina notte del Natale, la Passione, la Resurrezione, la diffusione del Cristianesimo, l'Apostolato, la lotta contro il paganesimo, la vittoria della nuova fede, la coscienza della vita eterna, ecc., ecc., che il testo originale, tratto dai Vangeli, presenta di scorciato, e la musica celebra apodiosamente; l'effusione delle espressioni, le quali traspasano dalla delicatezza pastorale alla grande pienezza per la fustigazione, e talvolta procedono con righe punellanti, talvolta con brevi accenti ritmici; lo stile forbito più che in molti altri eleganti e precisi scrittori; e via dicendo.

S'intravede così il Messia nell'autentica statura, prima che i traduttori del testo inglese vi potessero mano, (ci sia che l'ormai diffusa traduzione tedesca è imprecisa), e i rielaboratori, cominciando da Mozart, alterassero l'orchestrazione, la quale era limitata agli archi, alle trombe, ai timpani, con l'organo e il clavicembalo immancabili. Haendel, del resto, disegna l'orchestra, dalla panca dell'organo, che egli stesso sonava. Mozart procedette col suo gusto; molti volte integrò il sentimento coloristico di Haendel; se ne allontanò in qualche caso, non considerando certe caratteristiche dell'epoca di lui. Per esempio, in una tipica aria del basso, con la tromba, alla maniera settecentesca, sostituita quell'istrumentazione col corno. Inconveniente, si è già notato, è il testo. Ma l'aria di Haendel interviene e determina ed esalta il che è il suo merito, quanto più inconsueta è l'assegnazione delle parti narrative, descrittive, contemplative, a un solista o al coro, al recitativo o all'aria. Haendel superò la frattura logica e la potenza della singola espressione sentimentale, accostando alcuni casi di maniero polifonico o solistico, e con l'evocazione d'un ambiente, si direbbe, umano e religioso, nel quale voci di oranti, di peccatori, si angeli, risuonano in un vibrante. L'azione marcia lungo. Spiccano tenuti delicate, e quelle strumentali e vocali che rappresentano la ingenuità pastorale, o inni gioiosi, assillati, rutilanti, con l'ormai popolare Alleluia, che nella pienezza collettiva forse non ha l'eguale.

Pure bellissime sembrano alcune arie, meno vistose, nelle quali il dramma si condensa e con rara contenenza si espande; quella, più delle altre, che all'inizio della Terza parte la soprano intona. L'agitazione musicale viene dal sentimento della sicura fede nel Salvatore risorto. Emerge enfasi, tutta raccoglimento, concentrazione, cordialità, la solidarietà strumentale e vocale afferma la coerenza della suprema grazia dell'ultima cantata rinnovata nella meditazione, o più forte nella visione, al di là della resurrezione, nel richiamo dal lungo e grave sonno. Sottile psicologia e mirabile lirica. L'esecuzione era stavolta affidata a istituzioni straniere, il Casellierverein di Francoforte a.M., il Bachchor di Friburgo, riuniti sotto la bacchetta del maestro Theodor Egel. Il loro direttore stabile, insieme con la soprano G. Stockhaus, la contralto H. Watz, il tenore P. Schreier ed il basso E. Wolf, membri della Deutsche Söllervereinigung. E ciascuno di essi, quanto i coristi, si mostrò esatto e preparato, sia nell'accento dei recitativi, sia nelle melodie spianate, sia negli abbondanti vocalizzi. Ottima la concertazione dell'Egel. Molti applausi.

a. d. c.

### Trentasette concerti per la stagione genovese

Genova, 29 settembre.

La stagione sinfonica genovese, organizzata dal Teatro Comunale dell'Opera, si aprirà il prossimo martedì 5 ottobre con un concerto del Coro accademico di Mosca, per la prima volta in tournée italiana. Il programma della stagione comprende 37 concerti, ventidue dei quali in abbonamento.

## La bella deputata cinese fa l'acrobata



La signorina Heia Xiu Houa, di 27 anni, esegue il suo esercizio durante lo spettacolo che la compagnia acrobatica di Pechino sta dando a Parigi. La giovane è bella acrobata e anche deputata all'Assemblea nazionale della Cina comunista (Tel. A. P.).

## CRONACA TELEVISIVA

### «La prova del 9», spettacolo mancato

Modesto esordio della «Canzonissima» 1965-1966 - Il pubblico torinese, al posto della partita tra Juventus e Liverpool, ha assistito ad un vecchio film di guerra - Stasera «Tribuna politica»

Si partiva «Canzonissima» alla buona e fra tante parole, riesce a trovare anche quella che fanno ridere (o sorridere); c'è una accettabile comicità; o, vorrebbe essere comica; o, è puro un attivo balletto. Ma lo spettacolo non c'è. Il fatto è che «La prova del 9» ha soltanto un scopo, riassumere otto canzoni alle quali il pubblico deve dare il voto spendendo qualche più cartolina possibile alla Rai-Tv. Il resto conta poco ed è comunque condizionato da quegli otto, non sempre divertenti, passaggi di obbligato, attorno cui si è costruito un programma.

«Canzonissima» è confezionata su misura da Garinei e Giovannini che, avendo lavorato alla trasmissione in una vera e propria rivista. D'accordo, le puntate sono quattordici e non siamo che all'esordio, quindi non sarebbe giusto dare un giudizio definitivo, bisogna attendere ecc. ecc. Però il primo incontro è stato abbastanza deludente. Tolte un paio di battute di Chitoni non ricordiamo molto all'infuori delle canzoni; e abbiamo dovuto subire l'affronto gravissimo di un «Da-dum-pa» senza le Kessler e di un balletto, ambientato in Olanda, con i mutandoni di famigerata memoria (e con strane e francamente splacevoli evoluzioni di danzatori e danzatrici obbligati ad assumere pose imbarazzanti). Alla fine è stata mostrata la cartolina-voto e si è spiegato come e quante volte la si deve indirizzare d'urgenza a via Arsenale 21, Torino. Attribuiti niente premi, niente milioni, niente speranza di benessere.

Sul secondo canale avremo la registrazione di una serata di dilettanti organizzata dall'Enal e una puntata del documentario «Viaggio nella Magna Grecia» che illustrerà uno degli angoli più suggestivi d'Italia, le isole Eolie, che hanno anche una grande importanza archeologica.

Battuto 9 ottobre avrà inizio sul secondo canale alle 22.15 un ciclo dedicato al cinema-verità (un particolare tipo di cinema nato in Francia pochi anni or sono: senza intreccio, senza attori, i protagonisti sono quelli che interpretano la parte di se stessi).

Si comincerà con Cronaca di un'estate di Rouch e Morin e con il dolce magico di Marker e Lhomme, entrambi francesi, si proseguirà con gli americani Africa di G. di Rugosio e La sedia di Leacock e con il canadese Perché il mondo continua di Perrault e Crouit. L'Italia sarà rappresentata da brani di pellicole di Zavattini (che può essere considerato in un certo senso l'anticipatore del genere) e da alcune sequenze di Specchio segreto di Nanni Loy.

Intanto gli spettatori di tutta Italia assistevano sul secondo canale a Juventus-Liverpool, gli spettatori di Torino e provincia si sono visti rifilare un vecchio film di guerra, boia e retorico, in cui James Cagney, abbandonati i prediletti molli di gangster, si è tentato in debito conto la loro eccessiva lunghezza, costituiscono un grosso pericolo per i protagonisti, i quali regolarmente corrono il rischio di rimanere schiacciati dalla mole e dall'apparato burocratico dell'organizzazione. Chi ha cercato di fare l'indipendente (figgi Dario Fo) ha suscitato frenetici di indignazione a profitti indesiderabili. L'unico ad averla vinta su «Canzonissima» è stato il trio Della Scala-Nino Manfredi-Paolo Panelli: ma era una eccezione.

«Canzonissima» è confezionata su misura da Garinei e Giovannini che, avendo lavorato alla trasmissione in una vera e propria rivista. D'accordo, le puntate sono quattordici e non siamo che all'esordio, quindi non sarebbe giusto dare un giudizio definitivo, bisogna attendere ecc. ecc. Però il primo incontro è stato abbastanza deludente. Tolte un paio di battute di Chitoni non ricordiamo molto all'infuori delle canzoni; e abbiamo dovuto subire l'affronto gravissimo di un «Da-dum-pa» senza le Kessler e di un balletto, ambientato in Olanda, con i mutandoni di famigerata memoria (e con strane e francamente splacevoli evoluzioni di danzatori e danzatrici obbligati ad assumere pose imbarazzanti). Alla fine è stata mostrata la cartolina-voto e si è spiegato come e quante volte la si deve indirizzare d'urgenza a via Arsenale 21, Torino. Attribuiti niente premi, niente milioni, niente speranza di benessere.

Intanto gli spettatori di tutta Italia assistevano sul secondo canale a Juventus-Liverpool, gli spettatori di Torino e provincia si sono visti rifilare un vecchio film di guerra, boia e retorico, in cui James Cagney, abbandonati i prediletti molli di gangster, si è tentato in debito conto la loro eccessiva lunghezza, costituiscono un grosso pericolo per i protagonisti, i quali regolarmente corrono il rischio di rimanere schiacciati dalla mole e dall'apparato burocratico dell'organizzazione. Chi ha cercato di fare l'indipendente (figgi Dario Fo) ha suscitato frenetici di indignazione a profitti indesiderabili. L'unico ad averla vinta su «Canzonissima» è stato il trio Della Scala-Nino Manfredi-Paolo Panelli: ma era una eccezione.

## Un italiano e tre stranieri in finale per il «Cantelli»

I giovani direttori d'orchestra selezionati sono: il torinese Martinotti, la svizzera Caduff, il tedesco Gillessen e il brasiliano Machado

(Dal nostro inviato speciale)

Sirena, 29 settembre.

Dopo una prima prova eliminataria di mezz'ora ciascuno, i tredici concorrenti al primo Cantelli per giovani direttori d'orchestra si sono ridotti a quattro: Sylvia Caduff (Svizzera), David Gillessen (Brasile), Walter Gillessen (Germania) e Bruno Martinotti (Italia). I primi due si esibiranno domani, gli altri venerdì in una prova finale di 45 minuti.

I finalisti di domani hanno saputo oggi quali brani dovranno dirigere: a Sylvia Caduff sono toccati in sorte l'ottava sinfonia di Beethoven e la «Pas d'actions», secondo tempo della «Dance concertante» di Stravinskij; a David Gillessen il primo tempo della quarta sinfonia di Schubert e il preludio all'«Après-midi d'un faune» di Debussy. Il tedesco Gillessen e il nostro Martinotti riceveranno domani, alla stessa ora del primo due, la comunicazione dei pezzi da dirigere, in modo che il tempo di studio sia uguale per tutti. Da questo si è potuto sapere, la selezione non è stata semplice. La giuria è rimasta in camera di consiglio per oltre un'ora. Nessun concorrente aveva infatti dimostrato una stile personale già perfetto, forse anche per la giovane età. Il più giovane era il francese Claude Raymond, 21 anni, che ha diretto un'orchestra la prima volta a 20. La statunitense Peter Perret, 22 anni, debuttò a 15, ma senza un particolare successo. Per affermarsi è venuto in Europa.

Si può dire che nell'insieme la selezione sia stata di «buone promesse», compresi i tre bulgari Kamen Galinov, Vasil Kojucharov e Vladimir Goleminov, ancora troppo scolastici e senza una vera personalità.

Salvo casi eccezionali, come avvenne per Guido Cantelli, che diresse una prima orchestra a 5 anni, la maturazione di un direttore d'orchestra è lenta. Ho domandato a Sylvia Caduff, nata a Lucerna 28 anni fa e che diede il primo concerto a 21, se aveva incontrato molte difficoltà per affermarsi. Lei mi ha risposto: «Motivissime. Ma non perché sono una donna. E' che si tratta di un mestiere difficilissimo per tutti».

La Caduff è una simpatica figura, ha folli capelli castani semi corti e non è sposata. Dei suoi tre cugini, il tedesco Walter Gillessen, piccolo, biondo, ha 23 anni, è sposato senza figli, diede il suo primo concerto a 20 anni, studiò col maestro Ferrara ed è a Roma da tre anni. Anche David Machado, piccolo, bruno, 27 anni, è sposato, senza figli. Ha invece due bambini Bruno Martinotti, di Torino, ma residente a Milano da 18 anni. Adesso ha 28 e diede il suo primo concerto due anni fa.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

## DONNE QUATTIRINI AVVENTURE

### Domani al NAZIONALE

il più simpatico e scatenato «gangster» dello schermo

Jean Paul Belmondo

vi presenta la più attesa debuttante

Geraldine Chaplin

in un film irresistibile



## AMBROSIO 50ª replica

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

4 GRANDI ATTORI

ALAIN DELON  
ANN-MARGRET  
VAN HEELIN  
JACK PALANCE

In un suspense ad altissima tensione

## L'ULTIMO OMICIDIO

PRESENTATO DALLA «METRO GOLDWYN MAYER»

## CAPITOL

1940 DUNKERQUE

1940 DUNKERQUE

1940 DUNKERQUE

190.000 UOMINI - 1500 MEZZI

CORAZZATI - 100 AEREI - 30 NAVI

sono stati impegnati per rievocare la più bella storia d'amore nel più grande film di guerra

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini

Hollywood, 29 settembre.

Dinah Shore, la cantante nota per i suoi «show» in tv, è stata accusata dal marito di avere avuto relazioni adulterine con cinque uomini. La cantante ha denegato le accuse «coltraggiate e completamente false». Il marito, l'appaltatore Maurice Smith, dovrà provarle fra pochi giorni in tribunale, quando si terrà la prima udienza per la loro causa di divorzio.

I due coniugi vivevano divorziati da oltre un anno. Dinah Shore aveva sposato Smith nel 1963, in seconde nozze.

## DOMANI NUOVO ROMANO DOMANI

UNA «PRIMA DI VERA ECCEZIONE»

PAUL MEURISSE

impassibile maggiordomo durante il giorno, giudice della «mala» durante la notte, con il suo flemmatico umorismo e nella sua migliore interpretazione

VI FARA' RIDERE FINO ALLE LACRIME!!!

PAUL MEURISSE - GENEVIEVE PAGE - PAUL HUBSCHMID

UN FILM DI JEAN DELANNOY



## OPERAZIONE MAGGIORDOMO

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO

## OGGI al METROPOL

AGENTE 077 da Washington chiama

Istanbul: l'Operazione «Shenk» è iniziata



TECHNICOLOR - TECHNISCOP

## OGGI AUGUSTUS OGGI

L'ULTIMA APPASSIONANTE AVVENTURA DI JAMES BOND

IL «SOLO», «UNICO», «ED» «AUTENTICO» AGENTE 007

CON LICENZA DI UCCIDERE

SEAN CONNERY

AGENTE 007, MISSIONE GOLDFINGER

5-6 OTTOBRE - ORE 21

AL PALAZZO DELLO SPORT

PARCO RUFFINI - TORINO

Preveduta biglietti:

Istambul - S. Teresa 1. T. 579.685

Palazzo dello Sport - Tel. 577.916

TECHNICOLOR

## GALLERIA D'ARTE MAROTTA

CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TELEFONO 544-977

OGGI 30 settembre ore 21,15

Venerdì 1° ottobre ore 21,15

Sabato 2 ottobre ore 17

Grande vendita all'asta

per realizzo collezioni private

di alto antiquariato

DIRETTORE D'ASTA

BERGOGGIO

A Vinovo ripresa

autunnale del galoppo

Una ricca stagione di corse in piano

e a ostacoli, con sette grandi premi,

si svolgerà ogni domenica

e giovedì sulla pista di Vinovo.

Il parco giochi per i vostri bambini,

il concorso gettoni d'oro,

un ambiente elegante e raffinato

vi attendono nella verde cornice di Vinovo.

Oggi: ingresso gratuito

Domenica: P. Marangoni 2 milioni

buona fortuna a

VINOVO

Inizio corse alle ore 14.45. Servizio pullman da P. Nuova.

a. a.

Dinah Shore accusata di adulterio con 5 uomini











## CRONACHE DELLO SPORT

Doppio confronto tra il calcio torinese e quello britannico

## La Juventus supera il Liverpool per 1 a 0

Con un tiro da trenta metri a otto minuti dal termine

## Un goal di Leoncini ha deciso la partita

L'incontro allo Stadio torinese si ravviva nella ripresa dopo un inizio deludente - Meritato successo dei bianconeri, che hanno messo in luce miglioramenti all'attacco - Il Liverpool inferiore all'aspettativa



Il portiere del Liverpool Lawrence, battuto dal tiro di Leoncini, cesserà il pallone con aria quasi stupita

Ha vinto la Juventus per una rete a zero. Una rete segnata nel secondo tempo, da uno dei terzini a mezzo di un tiro eseguito da una trentina di metri. La vittoria dei bianconeri è stata pienamente meritata. Per diverse ragioni, prima fra le quali il fatto che la squadra inglese, seppur forte, non ha potuto battere la Juventus.

Ci si lasci, al proposito, dire subito apertamente il nostro dissenso dal tipo di gioco svolto dall'Inghilterra. Da una compagine come quella del Liverpool, che ha conquistato l'anno scorso la Coppa Inglese, ci si attendeva qualche cosa non solo di migliore, ma anche di ben diverso, come mentalità e come tecnica. Il vanto di un campo straniero ed il sicuro apertamente per il risultato di partita, anzi di nulla, presuppone una tale sicurezza nella propria superiorità, una tale convinzione nel poter fare quello che si vorrà, che non si disputerà la partita in ritirata, da rassicurare la sconfitta.

Perché i ross di Liverpool hanno lasciato l'impressione di aver ceduto essenzialmente, senza proprio puramente, senza impegnarsi mai appieno nel gioco d'attacco, come se il segnare ed il vincere fossero cose che si avrebbero sicuramente ritornando nell'incontro di ritorno, fra quindici giorni, lassù sulle rive della Mersey. Simili calcoli algebrici non si facevano una volta in Inghilterra.

Inoltre il gioco della squadra ospite è stato appesantito, specialmente nel corso del primo tempo, da una serie di azioni così grossolanamente fallite, da meritare decisa riprovazione. Pareva quasi che fossero, al proposito, accorsi che l'arbitro non sarebbe intervenuto per punirli. Al termine del primo tempo, questo arbitro, che era silenzioso, ha fatto un sospiro e ha detto: «Non è un buon uomo in campo».

Era stato piuttosto brutale, questo primo tempo. La Juventus, solida in campo, come al solito in difesa, malgrado l'assenza di Castano, dava prova di maggior vivacità ed intraprendenza del consueto, anche all'attacco. Ma il Liverpool deludente, seppur non aveva tutto come movimenti aggressivi sugli intercambi fra la mezza destra ed il mediano destro, Arrowsmith e Smith, movimenti che venivano con continuità bloccati da difensori che l'attacco loro lo sapevano. La mossa venne a ripetersi, senza costrutto, anche nella ripresa. Nel corso della quale, la Juventus diede prova di uno stile più incisivo ancora, e giunse due o tre volte a sfiorare il successo. La superiorità del torinese risultava del resto palese, come andavano le cose da queste occasioni da rete non raccolte.

Ad otto minuti dal termine della partita, mentre ognuno già pensava al risultato nullo, la situazione si risolveva in modo impen-

sato. La risolveva il terzino Leoncini, il quale giunse in possesso della palla, avanzava di alcuni passi e, da una trentina di metri, scaraventava in porta un pallone alto che batteva senza

merito il portiere Lawrence. Venne accolto con un urlo di soddisfazione, questo tiro vittorioso, visto l'andamento delle cose. Tutto verrà liquidato nella partita di ritorno a Liverpool fra quindici giorni. E la Juventus farà bene ad insistere perché la direzione di quell'incontro non venga più affidata allo stesso arbitro di questa volta.

Vittorio Pozzo

La Juventus, vincitrice della Coppa Italia e del Liverpool, il club inglese aggiudicatario del corrispondente torneo d'oltre Manica, si sono affrontati ieri sera allo Stadio Comunale nella gara di andata, valevole per il primo turno della Coppa delle Coppe.

Quest'anno il sorteggio ha voluto che due tra le pretendenti alla vittoria finale si incontrassero proprio nel primo turno eliminatorio: Juventus e Liverpool, che disputarono il ritorno-match mercoledì 13 ottobre, senza infatti indicate con le grandi favorite. Malgrado non mancassero ieri sera i motivi di richiamo, il Liverpool è stato sconfitto da una squadra che ha fatto un ottimo debutto in televisione nel maggio scorso in occasione dei due confronti con l'Inter per la Coppa dei Campioni - vi erano molti volti sulle gradinate - a causa del maltempo.

Le squadre, agli ordini dell'allenatore Zoff, si sono presentate in campo sciolte dagli applausi di circa diecimila spettatori, circa che corrispondeva a un lotto di 12.500 mila lire. Tra le numerose bandiere bianconere, che spiccavano in una folla di ombrelli, vi era pure qualche stendardo con i colori russi del Liverpool. Reinaldo Herrera ha schierato una formazione con tre novità, rappresentate dal rientro di Mazzini, in mediana, e di Stacchini all'ala destra, in sostituzione rispettivamente degli infortunati Castano e Dell'Omodarme, e dal ritorno di Salvatore nel ruolo di libero. Causa lo stato della superficie erbosa resa viscosa dalla pioggia, la Juventus ha prevalso alla prima azione pericolosa della serata: al 2° un suo passaggio ha raggiunto Menichelli, spostato nella posizione di centravanti. Lawrence è stato costretto a intervenire con una parata a terra.

La partita degli ospiti è parsa piuttosto prudente ma ha presentato un'estemporanea variazione inaspettata dall'allenatore Bill Shankly: Arrowsmith, che indossava la maglia n. 4, operava praticamente da centravanti giocando avanzatissimo, sempre sul filo del fuorigioco, controllato da Berellini e in seconda battuta dal «libero» Salvatore Smith. Il 10, era impiegato invece nella posizione di terzino controllando a turno ora Menichelli ora Stacchini.

Nel primo tempo Anselmi non ha dovuto prodursi in parate di particolare difficoltà. Lo stesso dicasi però per Lawrence, che ha corso qualche pericolo soltanto sul finire del tempo su incursioni di Menichelli (35') e di Berellini (41'). Da rilevare che a due

minuti dal riposo, nel momento di maggior pressione offensiva della Juventus, Menichelli è stato atterrito fallosamente in area da Stevenson, ma l'arbitro non ha ravvisato gli estremi del rigore.

Mazzini è stato l'avvio del bianconero all'inizio della ripresa. La squadra di Herrera è parsa decisa a vincere. Al 15' Stacchini, lanciato da Cossentino, ha cercato il goal con un tiro tuttavia impreciso. Un

«mani» di Strong in area di rigore, al 10', è stato ignorato dall'arbitro.

La Juventus si è poi prodotta in un velleitario assalto finale. Al 34' Menichelli ha mandato clamorosamente un goal fatto. Il romano, servito da un preciso centro di Stacchini, si è fatto precedere ad un passo dalla porta. Ma Lawrence che è riuscito a deviare in angolo.

Proprio quando la partita pareva avviata verso il solito 0-0, è giunto il meritissimo goal decisivo per i bianconeri. Trentacinquesimo minuto: Del Sol a centro campo impone l'ennesimo tema offensivo per Leoncini. Questi compie pochi passi e da circa 25 metri, di slancio, tira a rete. La palla violentissima s'infila nell'angolo alto sulla sinistra di Lawrence. Uno a zero. Con questa vittoria la Juventus ha rotto dunque la lunga serie di pareggi a reti inviolate e si prepara alla gara di ritorno con buona speranza. b. b.

Le squadre in campo

JUVENUS — Anselmi; Gori, Leoncini; Berellini, Salvatore, Mazzini; Stacchini, Del Sol, Berellini II, Cossentino, Menichelli.

LIVERPOOL — Lawrence; Strong, Byrne; Arrowsmith, Hunt, Stevenson; Callaghan, Hunt, St. John, Smith, Thompson.

ARBITRO: Zoff (Federazione ungherese).

E' valevole per il campionato dilettistico a squadre

Oggi si corre il Giro del Lazio

Iscritti 88 concorrenti, con Zilioli, Dancelli e Motta tra i favoriti - Duello Molteni-Ignis per lo scudetto

(Dal nostro inviato speciale) Leeds, 20 settembre. Sconfitto per 2-1 in una splendida partita a Leeds, il Torino non è uscito a testa bassa dall'Elland Road, né ha perso le speranze di superare il turno di Coppa delle Fiere. Il portiere Vieri autore di un'ottima parata, ha salvato la Juventus da una sconfitta. Il pubblico, così come fanno sul loro stadio.

Il nome dei giocatori della prima linea del Leeds erano quelli presentati: Giles, Lorimer, Peacock, Collins e Cooper, ma i numeri non corrispondevano affatto alla posizione degli attaccanti. Peacock ad esempio aveva il 7, Giles, l'ala destra, il 11, e così via. Non solo. Tra il primo e il secondo tempo le mezze si sono scambiate. Lorimer, che era stato in prima linea, è passato a centro, e Peacock, che era stato a centro, è passato a prima linea.

La squadra italiana mancava di Perrini, Moschino e Meroni — tre assenze veramente gravi — e Ecco all'inizio del secondo tempo la squadra inglese ha fatto un'ottima giocata. Peacock, che era stato a centro, è passato a prima linea, e ha fatto un'ottima giocata. Peacock, che era stato a centro, è passato a prima linea, e ha fatto un'ottima giocata.

Le due formazioni

TORINO: Vieri; Follati, Fossati, Rosato, Faja, Belli, Simoni, Peatrin, Orlando, Ferretti, Schütz.

LEEDS: Sprake; Reaney, Macleay; Bremner, Callaghan, Hunt; Peacock, Collins (Lorimer), Cooper, Lorimer (Callaghan).

Reti: Bremner al 20', secondo tempo; Peacock al 4' e Orlando al 34'.



Peacock, ala destra del Leeds, segna la seconda rete per gli inglesi (Telefoto)

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando

La squadra di Rocco è apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prestazioni in campionato - Rosato il migliore in campo - Belle parate di Vieri - Gli inglesi passano in vantaggio con Bremner e all'inizio della ripresa raddoppiano con Peacock - Velle finalista dei granata che diminuiscono le distanze con una rete di Orlando











**La rassegna verrà inaugurata il 3 novembre dal Presidente Saragat**

Parteciperanno 525 espositori di 12 Paesi - Saranno esposte vetture ■ turismo, carrozzerie fuori serie, autocarri e rimorchi, veicoli per applicazioni speciali, accessori e parti staccate - Sono previste numerose novità - ■ primi otto mesi di quest'anno le Case italiane hanno prodotto 807 mila autoveicoli con ■ aumento di circa il ■ per cento rispetto al 1964 - Lieve flessione nell'esportazione e ■ in calo delle macchine importate (il 30 per cento in meno nel 1° semestre)

■ comitato organizzatore ha dovuto procedere ad ampliamenti dell'area del Salone ritenendo dal Comune il permesso di occupare una parte del viale Maria Matteo Boiardo in fondo ■ Palazzo di «Torino-Exposizioni» verso l'interno del Valentino. Sarà costruito, nell'area esterna, un nuovo padiglione provvisorio. Gli am-

Queste le prime informazioni sulla nuova Dino-Pinfarina. A scanso di equivoci aggiungiamo che l'initiativa non ha nulla che vedere con l'annunciata Flat-Dino di cui si era e si è sempre parlato dopo l'accordo per la costruzione del motore a cilindri Ferrari in casa della Fiat. Di quest'ultima vettura si riparerà fanno conto, e - gradiamo - non prima dell'autunno; comunque non avrà l'archilettura dell'attentiva Ferrari-Dino da competizione, ad è quindi del tutto prematuro cercar ■ indovinare

leri a Torino - Per ottenere ■■■ circolazione più spedita e ■■■ occorre ■■■ l'amministrazione statale e ■■■ locali intensino i ■■■ meccanici - La soluzione economica, ma poco sfruttata, dei ■■■ sciogli-neve

tenali - i cementi riscarsibili in zone europee - temperatura più fredda e umidità. Ne « qualcosa certe amministrazioni comunali che, colte di sorpresa » sotto la spinta delle giustificazioni degli ingegneri biliani « sono state costrette a rifornirsi di adeguate attrezzature in brevissimo tempo, senza un piano preciso e spendendo » più. Negli ultimi 40 anni, per esempio, la caduta su viale dell'Impero a Padova, per 4-10 giorni in media all'anno. E che vuol dire che il manto bianco sarebbe rimasto sulle strade per la durata di un mese e mezzo. D'altro lato, « « giorno nella condizione del Nord Europa, dove le arterie si trasformano in « di neve ghiacciaia, addirittura sostitutiva dell'asfalto, » dove i provvedimenti per mantenere « circolazione agevole consistono nei « « livellare opportunamente la superficie nevosa.

Verranno discussi gli aspetti psicologici, educativi e religiosi del comportamento volante

Il valore della vita umana, le responsabilità morali del guidatore, i doveri, gli aspetti psicologici educativi e religiosi del conducente, le violazioni saranno i temi del «Dialogo internazionale per la moralizzazione dell'automobile stradale» che si svolgerà a Roma, dall'1 a 8 ottobre, indetto dall'Automobile Club d'Italia.

Temi dunque, quanto mai attuali. Gli incidenti stradali sono diventati una delle cause più frequenti di morte e di invalidità, superando tutte le malattie tradizionalmente nemiche dell'uomo. In Italia, nato nel 1964, si sono avuti 35 mila incidenti con oltre 10 mila morti e 180 mila feriti, per un costo economico valutato in 100 miliardi di lire. «Il «peccato stradale» appare ancora più nella sua piaga sociale esaminando le cause dei sinistri. Il 60 per cento, il 15 per cento, è la percentuale attribuita dalla statistica a ragioni obiettive, come guasti meccanici o condotti del fondo stradale. Al contrario, l'85 per cento dei sinistri possono essere sicuramente ridotti o evitati, se neppure, negligenza, carenza, imprudenza».

Il «Dialogo» si propone di risvegliare nella coscienza degli automobilisti il senso della colpa, in un paese dove la colpa è sempre parata «genio di un'azione colpevole».

Il convegno che si svolgerà in un opportuno richiamo a questa responsabilità d'ordine morale che superano i limiti della legge e che coinvolgono l'intera collettività.

I nomi di alcuni relatori — il card. Giacomo Lercaro, Pacciarelli — Verona, mons. Carraro, il giudice costituzionale Nicola Jaeger — sottolineeranno l'importanza dell'interesse dell'Iniziativa. «Il Dialogo» sarà insomma un ampio e qualificato dibattito fra personalità di ogni settore alla per responsabilità di governo e di cittadino, sono «moralisti».

## Entra in lizza anche l'industria sovietica

**Il ■ lancio commerciale è cominciato nel Benelux e proseguirà in Francia - La vettura, ■ 1360 cmc, ha una linea molto occidentale, ed è rifinita senza economie - Viene montata in Belgio**

tuire il cavallo di battaglia dell'effonemia sovietica.

Comunque, la base delle operazioni è per adesso ancora Bruxelles, dove nei giorni scorsi la Moskvitch è stata presentata ai giornalisti, ■■ un bicchiere di Vodka e una tartina di caviale. ■■ sodo ■■ rappresenta commercianti e politici. A giudicare da questa prima prova di contatto, sembra che la nuova automobile sovietica abbia le te in regola per piacere al pubblico. Anzitutto, la «08» ha un aspetto decisamente occidentale, senza quella pesantezza di linee e quell'approssimazione nei dettagli che carac-

iniciata attraverso il Belgio  
una società a capitali in-  
ternazionali, cui i russi detengono la  
maggioranza: la «Scaldia-Vol-  
ga». Questa compagnia provvede  
al montaggio locale delle  
Moskvitch in un'officina di  
Minsk, che per ora ha una  
forza di soli 200 operai e «  
costruisce una dozzina di vetture  
al giorno. Attualmente il ri-  
forimento delle parti stacca-  
te arriva dall'Urss a Minsk  
per aereo, ma se — come  
previde — la produzione sa-  
rà a volumi più consistenti,  
i trasporti «a Casa-madre  
di Mosca verranno riorganiz-  
zati».

Come dicevamo, la nuova  
Moskvitch (o Scaldia) verrà

### Corsi per allievi **internazionali**

**«Birago»**  
A Torino, presso l'Istituto ■ professionale di Sime ■ «Dalmazio Birago», uno dei settori ■ riservata alla preparazione degli allievi nel settore specifico della carrozzeria ■ meccanici. È una specializzazione che ■ unica in Italia — in città senza ■ Istituto Pannu scorse, con ottimi risultati: Tra pochi giorni ■ inizia- ■ i corsi per l'anno ac- 1965-66; la loro dura- ■ è biennale, con un terzo ■ di specializzazione in disegno.  
Per l'ammissione ai corsi occorre in licenza di Scuola media ■ di Avvicinamento ■ ogni tipo; ma possono essere ammessi anche gli aspiranti ■, non essendo in possesso di una ■ (all'Esame, abbiamo ■ 14 candidati, ■ un ■ di ammissione presso l'Istituto ■ Dalmazio Birago».

Al termine del biennio viene rilasciato un diploma ■ di qualificazione ■ professionale che sostituisce titolo preferenziale per l'assunzione nell'industria automobilistica.

vechia maniera.

La nuova Moskvitch — una berlina a 4 porte — al presente infatti con una linea « borghese » non con poche differenze con le altre e perfino a chi non ha mai visto quest'auto, sembra anteriore a le disegni modernissimo, si sviluppa orizzontale e incorporare i fari; la fiancata è bassa, nitida, e, infine, il padiglione molto luminoso, la coda allungata crea un grande vano per i bagagli. L'auto è spaziosa, è dotata di particolari ed elementi decorativi cromati. Tutto, però, con notevole buon gusto.

Poi sorprende il numero di accessori, molti dei quali addirittura sconosciuti su parecchie vetture europee di tipo medio, come, ad esempio il lavavetro automatico, l'intercristallo a due vie, l'ascendistigoli, i protettori per la retrofornacia, i sedili anteriori a schienale ribaltabile. Il quadro parastromenti ricco di quadranti (c'è perfino l'ampereometro), la velocità massima di 140 chilometri all'ora, 4 cilindri di 1360 cmc, sviluppo alla potenza di 55 CV — imprime alla vettura la velocità massima di 125 chilometri orari. Il cambio è a quattro rapporti tutti sincronizzati, la sospensione a ruote anteriori indipendenti, i freni a tamburo, la sterza assistita, la guida automatica in conduzione, con

sta al Salone di Parigi, e contemporaneamente si sta giocando in tutta Francia — sia pur modesta organizzazione di vendita e assistenza — il più stato stabilito prezzo della vettura: 7980 franchi, pari a poco più di un milione di lire. Il prezzo è quello delle auto europee di tipo medio-leggero, tale quotazione appare di accesa concorrenza, tanto che sorge il legittimo sospetto si tratti di un prezzo assolutamente politico.

«Non sono ancora i nostri giornali francesi e i nostri hanno scritto in questi giorni di offensiva russa al Salone di Parigi». Forse la previsione è esagerata, non non sarebbe ragionevole pensare che i francesi dell'iniziativa si arrabbino come sembra probabile.

«Moskvitch» non costituisce che l'avanguardia di un futuro, più massiccio intervento sui mercati occidentali.

## RISPOSTE AI LETTORI

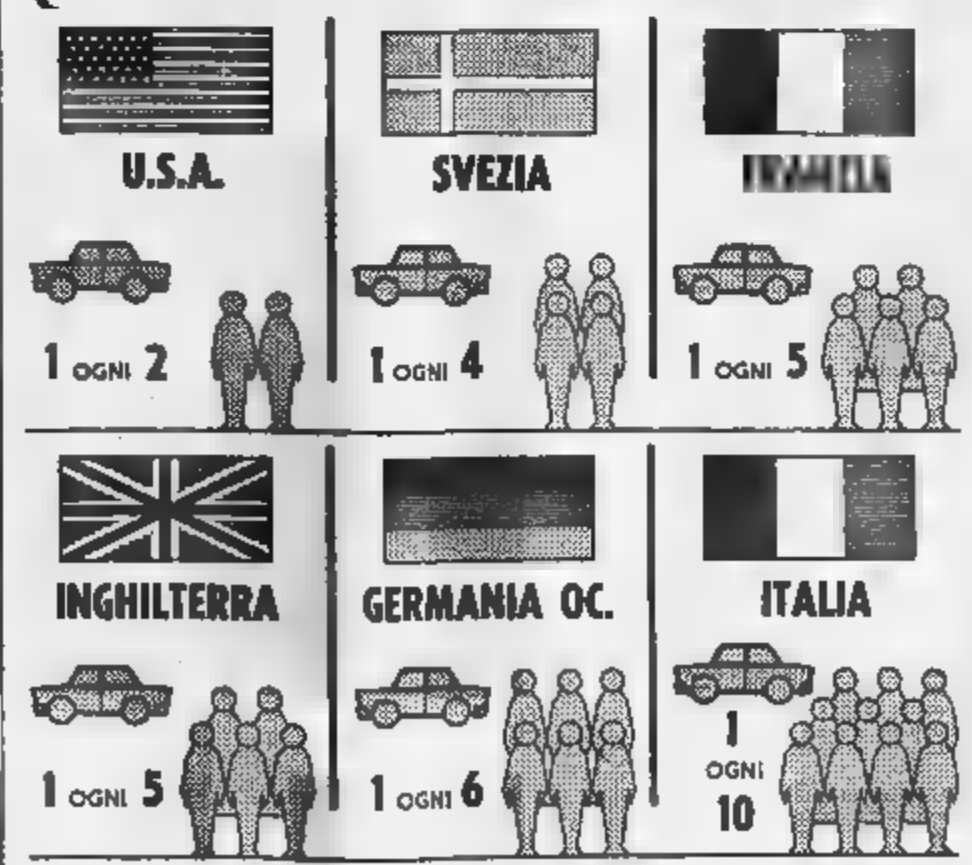
## Segnaletica orizzontale

Con riferimento alla risposta data dall'avv. Farinelli alla Sig. Corinna Ramella di Vercelli in materia di circolazione

### Pressione delle gomme

E' ■■■ che diminuendo l'pressione ■■■ gomme migliora la stabilit  della vettura perch  aumenta la superficie ■■■ appoggio delle gomme con la strada?

## Quanti hanno l'automobile?



Gli Stati ■■■■ detengono sempre il primato della densità di circolazione, con un autoveicolo ogni due abitanti (tenendo conto anche degli autocarri e autobus) e una vettura ogni tre; ma alcuni Paesi europei ■■■■ stanno sia pur lentamente avvicinando ■■■■ quel livello: ■■■■ esempio la Svezia ha raggiunto il rapporto ■■■■ ■■■■ quattro, ■■■■ Francia e l'Inghilterra uno e cinque. In Italia, dove dieci anni fa si aveva un autoveicolo ogni 41 persone, la densità è di uno a 10

### Frizione automatica

Ho letto sulle vostre « Cronache dell'automobile » che stanno aumentando anche in Europa ■ le vetture munite di cambio o frizione automatica. Vorrei sapere ■ esiste in Italia qualche dispositivo del genere da applicare sulla mia ■ 1100 D, ed eventualmente il suo prezzo, dato che i postumi di un recente infortunio sul lavoro mi rendono difficile manovrare la frizione.

**POLIZZA  
QUATTORRUOTE**  
PREMIO ANNUO COMPLESSIVO:

Vetture fino a 10 cv. (Fiat 500, 800, ecc.)	LIRE <b>30.000</b>
Vetture da 10 a 12 cv. (Fiat 850, Renault, Simca 1000)	LIRE <b>40.000</b>
Vetture da 12 a 16 cv. (Fiat 1300, 1500, Giulietta T.I., 1300, 1500, ecc.)	LIRE <b>45.000</b>
Vetture oltre 16 cv. (Fiat 2300, Giulietta 1800, Flaminia 1800)	LIRE <b>60.000</b>
Vetture veloci oltre 170 chilometri all'ora	LIRE <b>80.000</b>

## per minuto • compreso

**LLOYD ADRIATICO**  
 Agenzia Generale L. [redacted]  
 V. Bolero 17 tel. 518.574 555 DOB  
 o presso l'Agenzia Viaggi FRACC  
 ROSSO Via Roma 26B (piscinetta  
 C.L.N.) Corso Giulio Cesare 1:  
 (stazioni Cirià-Lanza)  
 Civ. B. GENOVESE, 2. 490.038, Venezia















# Borse economia e finanza

All'assemblea del Fondo monetario

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

## Carli parla a Washington sulla Banca internazionale

Nella relazione che alcuni Paesi in via di sviluppo sono indebitati in modo preoccupante - In un'istituzione ha concesso aiuti per oltre sei miliardi di lire

Washington, 29 settembre. Il dottor Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia, è intervenuto all'assemblea del Fondo monetario con una relazione sulla Banca mondiale. Ha detto che questo istituto propone uno sforzo comune per aiutare i Paesi in via di sviluppo a raggiungere un soddisfacente livello economico e civile; tuttavia è necessario che i governi di questi Paesi siano sollecitati a maggiore serietà.

Il problema dell'indebitamento all'estero dei Paesi in via di sviluppo - ha proseguito Carli - assume una particolare gravità ed è conseguenza del criterio di spendere a dare a prestito i soldi. Il problema è che i Paesi in via di sviluppo sono indebitati in modo preoccupante. In un'istituzione ha concesso aiuti per oltre sei miliardi di lire.

La situazione nelle quali spesso occorre ricorrere a prestiti di una banca internazionale - ha proseguito Carli - non appare dubbia che ogni Paese, autonomo e non, può e deve essere aiutato. In questi casi, il problema è di dare un aiuto che non sia solo finanziario, ma che sia anche tecnico e umano. Il problema è di dare un aiuto che non sia solo finanziario, ma che sia anche tecnico e umano.

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

Anni	Canna	Barbabietola	Totale
1960	29,7	22,7	52,4
1961	30,2	23,2	53,4
1962	30,8	23,8	54,6
1963	31,3	24,3	55,6
1964	31,8	24,8	56,6
1965	32,3	25,3	57,6

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

Anni	Canna	Barbabietola	Totale
1960	29,7	22,7	52,4
1961	30,2	23,2	53,4
1962	30,8	23,8	54,6
1963	31,3	24,3	55,6
1964	31,8	24,8	56,6
1965	32,3	25,3	57,6

Negli ultimi venti milioni di azionisti

Il 51 per cento sono donne

New York, 29 settembre. Circa 50 milioni di azionisti di titoli di risparmio negli Stati Uniti, un americano su 5, ha un conto di risparmio.

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

La produzione di zucchero tra il 1960 e il 1965 (milioni di tonnellate)

## La Borsa ha un tono più calmo dopo lo slancio della vigilia

All'apertura di seduta vivace interesse sui titoli primari, in particolare Olivetti, Sip e Sme - Verso il listino un appesantimento delle Viscose ferma le iniziative - Attivo il reddito fisso - Dopoborsa calmo

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

L'indice generale azionario passa da 64,01 a 64,03

### LE QUOTAZIONI A TORINO

Valori	Variaz.	Valori	Variaz.	Valori	Variaz.	Valori	Variaz.	
VALORI DI				METALMECCANICI				
Acciaio 6%	101,80	+ 0,10	Acciaio 7%	101,80	+ 0,10	Acciaio 8%	101,80	+ 0,10
Acciaio 9%	101,80	+ 0,10	Acciaio 10%	101,80	+ 0,10	Acciaio 11%	101,80	+ 0,10
Acciaio 12%	101,80	+ 0,10	Acciaio 13%	101,80	+ 0,10	Acciaio 14%	101,80	+ 0,10
Acciaio 15%	101,80	+ 0,10	Acciaio 16%	101,80	+ 0,10	Acciaio 17%	101,80	+ 0,10
Acciaio 18%	101,80	+ 0,10	Acciaio 19%	101,80	+ 0,10	Acciaio 20%	101,80	+ 0,10
Acciaio 21%	101,80	+ 0,10	Acciaio 22%	101,80	+ 0,10	Acciaio 23%	101,80	+ 0,10
Acciaio 24%	101,80	+ 0,10	Acciaio 25%	101,80	+ 0,10	Acciaio 26%	101,80	+ 0,10
Acciaio 27%	101,80	+ 0,10	Acciaio 28%	101,80	+ 0,10	Acciaio 29%	101,80	+ 0,10
Acciaio 30%	101,80	+ 0,10	Acciaio 31%	101,80	+ 0,10	Acciaio 32%	101,80	+ 0,10
Acciaio 33%	101,80	+ 0,10	Acciaio 34%	101,80	+ 0,10	Acciaio 35%	101,80	+ 0,10
Acciaio 36%	101,80	+ 0,10	Acciaio 37%	101,80	+ 0,10	Acciaio 38%	101,80	+ 0,10
Acciaio 39%	101,80	+ 0,10	Acciaio 40%	101,80	+ 0,10	Acciaio 41%	101,80	+ 0,10
Acciaio 42%	101,80	+ 0,10	Acciaio 43%	101,80	+ 0,10	Acciaio 44%	101,80	+ 0,10
Acciaio 45%	101,80	+ 0,10	Acciaio 46%	101,80	+ 0,10	Acciaio 47%	101,80	+ 0,10
Acciaio 48%	101,80	+ 0,10	Acciaio 49%	101,80	+ 0,10	Acciaio 50%	101,80	+ 0,10
Acciaio 51%	101,80	+ 0,10	Acciaio 52%	101,80	+ 0,10	Acciaio 53%	101,80	+ 0,10
Acciaio 54%	101,80	+ 0,10	Acciaio 55%	101,80	+ 0,10	Acciaio 56%	101,80	+ 0,10
Acciaio 57%	101,80	+ 0,10	Acciaio 58%	101,80	+ 0,10	Acciaio 59%	101,80	+ 0,10
Acciaio 60%	101,80	+ 0,10	Acciaio 61%	101,80	+ 0,10	Acciaio 62%	101,80	+ 0,10
Acciaio 63%	101,80	+ 0,10	Acciaio 64%	101,80	+ 0,10	Acciaio 65%	101,80	+ 0,10
Acciaio 66%	101,80	+ 0,10	Acciaio 67%	101,80	+ 0,10	Acciaio 68%	101,80	+ 0,10
Acciaio 69%	101,80	+ 0,10	Acciaio 70%	101,80	+ 0,10	Acciaio 71%	101,80	+ 0,10
Acciaio 72%	101,80	+ 0,10	Acciaio 73%	101,80	+ 0,10	Acciaio 74%	101,80	+ 0,10
Acciaio 75%	101,80	+ 0,10	Acciaio 76%	101,80	+ 0,10	Acciaio 77%	101,80	+ 0,10
Acciaio 78%	101,80	+ 0,10	Acciaio 79%	101,80	+ 0,10	Acciaio 80%	101,80	+ 0,10
Acciaio 81%	101,80	+ 0,10	Acciaio 82%	101,80	+ 0,10	Acciaio 83%	101,80	+ 0,10
Acciaio 84%	101,80	+ 0,10	Acciaio 85%	101,80	+ 0,10	Acciaio 86%	101,80	+ 0,10
Acciaio 87%	101,80	+ 0,10	Acciaio 88%	101,80	+ 0,10	Acciaio 89%	101,80	+ 0,10
Acciaio 90%	101,80	+ 0,10	Acciaio 91%	101,80	+ 0,10	Acciaio 92%	101,80	+ 0,10
Acciaio 93%	101,80	+ 0,10	Acciaio 94%	101,80	+ 0,10	Acciaio 95%	101,80	+ 0,10
Acciaio 96%	101,80	+ 0,10	Acciaio 97%	101,80	+ 0,10	Acciaio 98%	101,80	+ 0,10
Acciaio 99%	101,80	+ 0,10	Acciaio 100%	101,80	+ 0,10	Acciaio 101%	101,80	+ 0,10
Acciaio 102%	101,80	+ 0,10	Acciaio 103%	101,80	+ 0,10	Acciaio 104%	101,80	+ 0,10
Acciaio 105%	101,80	+ 0,10	Acciaio 106%	101,80	+ 0,10	Acciaio 107%	101,80	+ 0,10
Acciaio 108%	101,80	+ 0,10	Acciaio 109%	101,80	+ 0,10	Acciaio 110%	101,80	+ 0,10
Acciaio 111%	101,80	+ 0,10	Acciaio 112%	101,80	+ 0,10	Acciaio 113%	101,80	+ 0,10
Acciaio 114%	101,80	+ 0,10	Acciaio 115%	101,80	+ 0,10	Acciaio 116%	101,80	+ 0,10
Acciaio 117%	101,80	+ 0,10	Acciaio 118%	101,80	+ 0,10	Acciaio 119%	101,80	+ 0,10
Acciaio 120%	101,80	+ 0,10	Acciaio 121%	101,80	+ 0,10	Acciaio 122%	101,80	+ 0,10
Acciaio 123%	101,80	+ 0,10	Acciaio 124%	101,80	+ 0,10	Acciaio 125%	101,80	+ 0,10
Acciaio 126%	101,80	+ 0,10	Acciaio 127%	101,80	+ 0,10	Acciaio 128%	101,80	+ 0,10
Acciaio 129%	101,80	+ 0,10	Acciaio 130%	101,80	+ 0,10	Acciaio 131%	101,80	+ 0,10
Acciaio 132%	101,80	+ 0,10	Acciaio 133%	101,80	+ 0,10	Acciaio 134%	101,80	+ 0,10
Acciaio 135%	101,80	+ 0,10	Acciaio 136%	101,80	+ 0,10	Acciaio 137%	101,80	+ 0,10
Acciaio 138%	101,80	+ 0,10	Acciaio 139%	101,80	+ 0,10	Acciaio 140%	101,80	+ 0,10
Acciaio 141%	101,80	+ 0,10	Acciaio 142%	101,80	+ 0,10	Acciaio 143%	101,80	+ 0,10
Acciaio 144%	101,80	+ 0,10	Acciaio 145%	101,80	+ 0,10	Acciaio 146%	101,80	+ 0,10
Acciaio 147%	101,80	+ 0,10	Acciaio 148%	101,80	+ 0,10	Acciaio 149%	101,80	+ 0,10
Acciaio 150%	101,80	+ 0,10	Acciaio 151%	101,80	+ 0,10	Acciaio 152%	101,80	+ 0,10
Acciaio 153%	101,80	+ 0,10	Acciaio 154%	101,80	+ 0,10	Acciaio 155%	101,80	+ 0,10
Acciaio 156%	101,80	+ 0,10	Acciaio 157%	101,80	+ 0,10	Acciaio 158%	101,80	+ 0,10
Acciaio 159%	101,80	+ 0,10	Acciaio 160%	101,80	+ 0,10	Acciaio 161%	101,80	+ 0,10
Acciaio 162%	101,80	+ 0,10	Acciaio 163%	101,80	+ 0,10	Acciaio 164%	101,80	+ 0,10
Acciaio 165%	101,80	+ 0,10	Acciaio 166%	101,80	+ 0,10	Acciaio 167%	101,80	+ 0,10
Acciaio 168%	101,80	+ 0,10	Acciaio 169%	101,80	+ 0,10	Acciaio 170%	101,80	+ 0,10
Acciaio 171%	101,80	+ 0,10	Acciaio 172%	101,80	+ 0,10	Acciaio 173%	101,80	+ 0,10
Acciaio 174%	101,80	+ 0,10	Acciaio 175%	101,80	+ 0,10	Acciaio 176%	101,80	+ 0,10
Acciaio 177%	101,80	+ 0,10	Acciaio 178%	101,80	+ 0,10	Acciaio 179%	101,80	+ 0,10
Acciaio 180%	101,80	+ 0,10	Acciaio 181%	101,80	+ 0,10	Acciaio 182%	101,80	+ 0,10
Acciaio 183%	101,80	+ 0,10	Acciaio 184%	101,80	+ 0,10	Acciaio 185%	101,80	+ 0,10
Acciaio 186%	101,80	+ 0,10	Acciaio 187%	101,80	+ 0,10	Acciaio 188%	101,80	+ 0,10
Acciaio 189%	101,80	+ 0,10	Acciaio 190%	101,80	+ 0,10	Acciaio 191%	101,80	+ 0,10
Acciaio 192%	101,80	+ 0,10	Acciaio 193%	101,80	+ 0,10	Acciaio 194%	101,80	+ 0,10
Acciaio 195%	101,80	+ 0,10	Acciaio 196%	101,80	+ 0,10	Acciaio 197%	101,80	+ 0,10
Acciaio 198%	101,80	+ 0,10	Acciaio 199%	101,80	+ 0,10	Acciaio 200%	101,80	+ 0,10
Acciaio 201%	101,80	+ 0,10	Acciaio 202%	101,80	+ 0,10	Acciaio 203%	101,80	+ 0,10
Acciaio 204%	101,80	+ 0,10	Acciaio 205%	101,80	+ 0,10	Acciaio 206%	101,80	+ 0,10
Acciaio 207%	101,80	+ 0,10	Acciaio 208%	101,80	+ 0,10	Acciaio 209%	101,80	+ 0,10
Acciaio 210%	101,80	+ 0,10	Acciaio 211%	101,80	+ 0,10	Acciaio 212%	101,80	+ 0,10
Acciaio 213%	101,80	+ 0,10	Acciaio 214%	101,80	+ 0,10	Acciaio 215%	101,80	+ 0,10
Acciaio 216%	101,80	+ 0,10	Acciaio 217%	101,80	+ 0,10	Acciaio 218%	101,80	+ 0,10
Acciaio 219%	101,80	+ 0,10	Acciaio 220%	101,80	+ 0,10	Acciaio 221%	101,80	+ 0,10
Acciaio 222%	101,80	+ 0,10	Acciaio 223%	101,80	+ 0,10	Acciaio 224%	101,80	+ 0,10
Acciaio 225%	101,80	+ 0,10	Acciaio 226%	101,80	+ 0,10	Acciaio 227%	101,80	+ 0,10
Acciaio 228%	101,80	+ 0,10	Acciaio 229%	101,80	+ 0,10	Acciaio 230%	101,80	+ 0,10
Acciaio 231%	101,80	+ 0,10	Acciaio 232%	101,80	+ 0,10	Acciaio 233%	101,80	+ 0,10
Acciaio 234%	101,80	+ 0,10	Acciaio 235%	101,80	+ 0,10	Acciaio 236%	101,80	+ 0,10
Acciaio 237%	101,80	+ 0,10	Acciaio 238%	101,80	+ 0,10	Acciaio 239%	101,80	+ 0,10
Acciaio 240%	101,80	+ 0,10	Acciaio 241%	101,80	+ 0,10	Acciaio 242%	101,80	+ 0,10
Acciaio 243%	101,80	+ 0,10	Acciaio 244%	101,80	+ 0,10	Acciaio 245%	101,80	+ 0,10
Acciaio 246%	101,80	+ 0,10	Acciaio 247%	101,80	+ 0,10	Acciaio 248%	101,80	+ 0,10
Acciaio 249%	101,80	+ 0,10	Acciaio 250%	101,80	+ 0,10	Acciaio 251%	101,80	+ 0,10
Acciaio 252%	101,80	+ 0,10	Acciaio 253%	101,80	+ 0,10	Acciaio 254%	101,80	+ 0,10
Acciaio 255%	101,80	+ 0,10	Acciaio 256%	101,80	+ 0,10	Acciaio 257%	101,80	+ 0,10
Acciaio 258%	101,80	+ 0,10	Acciaio 259%	101,80	+ 0,10	Acciaio 260%	101,80	+ 0,10
Acciaio 261%	101,80	+ 0,10	Acciaio 262%	101,80	+ 0,10	Acciaio 263%	101,80	+ 0,10
Acciaio 264%	101,80	+ 0,10	Acciaio 265%	101,80	+ 0,10	Acciaio 266%	101,80	+ 0,10
Acciaio 267%	101,80	+ 0,10	Acciaio 268%	101,80	+ 0,10	Acciaio 269%	101,80	+ 0,10
Acciaio 270%	101,80	+ 0,10	Acciaio 271%	101,80	+ 0,10	Acciaio 272%	101,80	+ 0,10
Acciaio 273%	101,80	+ 0,10	Acciaio 274%	101,80	+ 0,10	Acciaio 275%	101,80	+ 0,10
Acciaio 276%	101,80	+ 0,10	Acciaio 277%	101,80	+ 0,10	Acciaio 278%	101,80	+ 0,10
Acciaio 279%	101,80	+ 0,10	Acciaio 280%	101,80	+ 0,10	Acciaio 281%	101,80	+ 0,10
Acciaio 282%	101,80	+ 0,10	Acciaio 283%	101,80	+ 0,10	Acciaio 284%	101,80	+ 0,10
Acciaio 285%	101,80	+ 0,10	Acciaio 286%	101,80	+ 0,10	Acciaio 287%	101,80	+ 0,10
Acciaio 288%	101,80	+ 0,10	Acciaio 289%	101,80	+ 0,10	Acciaio 290%	101,80	+ 0,10
Acciaio 291%	101,80	+ 0,10	Acciaio 292%	101,80	+ 0,10	Acciaio 293%	101,80	+ 0,10
Acciaio 294%	101,80	+ 0,10	Acciaio 295%	101,80	+ 0,10	Acciaio 296%	101,80	+ 0,10
Acciaio 297%	101,80	+ 0,10	Acciaio 298%	101,80	+ 0,10	Acciaio 299%	101,80	+ 0,10
Acciaio 300%	101,80	+ 0,10	Acciaio 301%	101,80	+ 0,10	Acciaio 302%	101,80	+ 0,10
Acciaio 303%	101,80	+ 0,10	Acciaio 304%	101,80	+ 0,10	Acciaio 305%	101,80	+ 0,10
Acciaio 306%	101,80	+ 0,10	Acciaio 307%	101,80	+ 0,10	Acciaio 308%	101,80	+ 0,10
Acciaio 309%	101,80	+ 0,10	Acciaio 310%	101,80	+ 0,10	Acciaio 311%	101,80	+ 0,10
Acciaio 312%	101,80	+ 0,10	Acciaio 313%	101,80	+ 0,10	Acciaio 314%	101,80	+ 0,10
Acciaio 315%	101,80	+ 0,10	Acciaio 316%	101,80	+ 0,10	Acciaio 317%	101,80	+ 0,10
Acciaio 318%	101,80	+ 0,10	Acciaio 319%	101,80	+ 0,10	Acciaio 320%	101,80	+ 0,10
Acciaio 321%	101,80	+ 0,10	Acciaio 322%	101,80	+ 0,10	Acciaio 323%	101,80	+ 0,10
Acciaio 324%	101,80	+ 0,10	Acciaio 325%	101,80	+ 0,10	Acciaio 326%	101,80	+ 0,10
Acciaio 327%	101,80	+ 0,10	Acciaio 328%	101,80	+ 0,10	Acciaio 329%	101,80	+ 0,10
Acciaio 330%	101,80	+ 0,10	Acciaio 331%	101,80	+ 0,10	Acciaio 332%	101,80	+ 0,10
Acciaio 333%	101,80	+ 0,10	Acciaio 334%	101,80	+ 0,10	Acciaio 335%	101,80	+ 0,10
Acciaio 336%	101,80	+ 0,10	Acciaio 337%	101,80	+ 0,10	Acciaio 338%	101,80	+ 0,10
Acciaio 339%	101,80	+ 0,10	Acciaio 340%	101,80	+ 0,10	Acciaio 341%	101,80	+ 0,10
Acciaio 342%	101,80	+ 0,10	Acciaio 343%	101,80	+ 0,10	Acciaio 344%	101,80	+ 0,10
Acciaio 345%	101,80	+ 0,10	Acciaio 346%	101,80	+ 0,10	Acciaio 347%	101,80	+ 0,10
Acciaio 348%	101,80	+ 0,10	Acciaio 349%	101,80	+ 0,10	Acciaio 350%	101,80	+ 0,10
Acciaio 351%	101,80	+ 0,10	Acciaio 352%	101,80	+ 0,10	Acciaio 353%	101,80	+ 0,10
Acciaio 354%	101,80	+ 0,10	Acciaio 355%	101,80	+ 0,10	Acciaio 356%	101,80	+ 0,10
Acciaio 357%	101,80	+ 0,10	Acciaio 358%	101,80	+ 0,10	Acciaio 359%	101,80	+ 0,10
Acciaio 360%	101,80	+ 0,10	Acciaio 361%	101,80	+ 0,10	Acciaio 362%	101,80	+ 0,10
Acciaio 363%	101,80	+ 0,10	Acciaio 364%	101,80	+ 0,10	Acciaio 365%	101,80	+ 0,10
Acciaio 366%	101,80	+ 0,1						



**ISTITUTO  
STUDIUM**  
PIAZZA STATUTO 2 (angolo via Garibaldi)  
Telefono 540.283 - TORINO



**CORSI DI INIZIAZIONE SERALI**

**ISTITUTO STUDIUM per RAGIONIERI**  
Idoneità alla classe 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e Abilitazione

**ISTITUTO STUDIUM per MANIPOLI**  
Idoneità alla classe 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e Abilitazione

**ISTITUTO STUDIUM INDUSTRIALE**  
Idoneità alle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>

**SCUOLA TECNICA COMMERCIALE (compilata)**  
Idoneità alla classe 2<sup>a</sup> e Licenza

**SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE**  
Idoneità alle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e Licenza

Se conosci la Plurilingua al corso di Licenza di Scuola Media e di Idoneità alla classe II di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri o chi abbia compiuto o compia nel prossimo anno solare 16 anni di età anche se sprovvisto di titoli di studio precedenti.

CONVITTO - SEMI-CONVITTO - RESIDENZE

dal 1900 **INFORMAZIONI**  
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO  
**CAMPANINO P.L.L.**  
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

**ISTITUTO  
CAIROLI**  
VIA MARIA VITTORIA, 54 - TELEFONO 872.276  
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI

**Media - Periti Industriali**  
**Istituto Magistrale**  
**Liceo Classico - Scientifico**

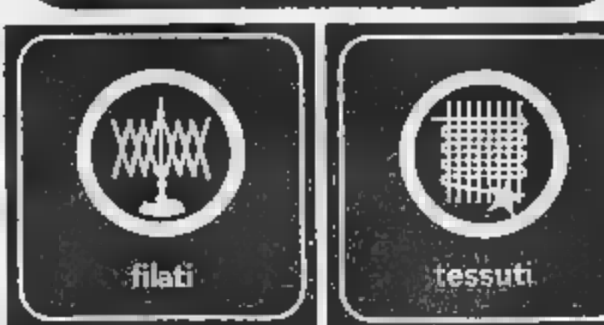
**CORSI PROFESSIONALI DI RADIOTELEFONIA  
ELETTRONICA E TELEVISIONE**

**DISEGNATORI MECCANICI**  
Preparazione accurata effettuata in insegnamenti esperti.  
L'istituto prepara allievi durante la prova d'esame.  
Consiglio per gli allievi residenti fuori città.

aperture 11.00 - 8.00



ora piu' che mai  
**COMPRATE  
SICURO**  
COMPRATE  
**Marzotto**



La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperte, lire 30 per confezioni, lire 11 per metro di prodotti del Gruppo Marzotto.

## ANNUNCIE ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO**  
L. 45 per parola

(Continuati da pag. 14)

**PERITO Industriale** 29enne referenziato ex insegnante officina meccanica offresi qualsiasi impiego. Telefonare 681-707. A99248

**PERITO meccanico** 21enne militante dattilografo, patente auto, referenziato offresi 1<sup>o</sup> impiego. Telefonare 480-624. A99253

**PERITO TURISTICO OTTIMO FRANCESE INGLESE TEDESCO OCCUPATO REBBESI PRESSO ALBERGO, AGENZIA DI QUALSIASI ATTIVITA' CAMPO TURISTICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 814 - TORINO». A99242**

**QUINDICENNE** dattilografa offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Basso Casale, via Maselli 117, Torino. A99243

**RADIOTECHICO** diplomato ventiduenne militante patente auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 339-113. A99244

**RAGIONIERA** esordiente lavori vari ufficio, attiva, volenterosa offresi. Telefonare 683-770. A99245

**RAGIONIERA** capo contabile media industria esordiente proposte milieconomiche. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8204 - TORINO». A99246

**RAGIONIERA** 27enne offresi pratica 7 anni contabilità o segreteria commercio inglese francese stenodattilo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8197 - TORINO». A99247

**RAGIONIERA** 22enne militante buona pratica lavori ufficio commerciale, subito libero offresi. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3355 - TORINO». A99248

**REFERENZIATA**, giovane signora, presenza, attivissima, lavoro ufficio, casalinga, commessa, offresi. Telefonare 686-366. A99249

**REFERENZIATA** casalinga di sposta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3525 - TORINO». A99250

**SEIDICENNE** stenodattilo, prima impiego, offresi. Telefonare 255-156. A99251

**SEIDICENNE** 18 impiego offresi stenodattilo compendioso. Tel. 635-790. A99252

**SEGRETARIA** 17enne 1<sup>o</sup> impiego stenodattilografa francese inglese offresi. Telefonare 853-358. A99253

**SEGRETARIA** dattilografa pratica fatturazione cerca serio impiego. Telefonare 686-366. A99254

**SEGRETARIA** dattilografa 17enne italiana francese, 1<sup>o</sup> impiego, occuperebbe. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3355 - TORINO». A99255

**SEGRETARIA** dattilografa diplomata inglese-francese. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3355 - TORINO». A99256

**SIGNORA** pratica lavori ufficio offresi anche mezzo giornale. Telefonare 270-626. A99257

**SIGNORA** pratica peggio-contabili, offresi. Telefonare 633-381. A99258

**SIGNORINA** diplomata ventiduenne periti corrispondente stenodattilografa francese inglese offresi. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3202 - TORINO». A99259

**SIGNORINA** offresi per lavori ufficio o magazzino mezzo giornale. Telefonare 671-222. A99260

**SIGNORINA** praticissima lavori ufficio padre contribuisce contabilità stenodattilo libero subito offresi città studio professionale. Telefonare 375-802. A99261

**SIGNORINA** 17enne stenodattilografa offresi primo impiego. Zaccaria, Francia, via Felloni 58-6, Torino. A99262

**SIGNORINA** 23enne dattilografa offresi. Telefonare 545-363. A99263

**STENO-DATTILOLOGRAFA** 17enne italiana offresi o seria offresi. Telefonare 265-938. A99264

**STUDENTE** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99265

**STUDENTESSA** ventunenne libera pomeriggio pratica lavori ufficio a custodia bambini occuperebbe. Telefonare ore passate 0124-2225. A99266

**TECNICO** esperto costruzione montaggio impianti rivestimenti in materia plastica (P.V.C.) accetterebbe anche mansioni responsabilità. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8160 - TORINO». A99267

**TECNICO** lavoratore con metalli duri, esperienza offresi, occuperebbe lavoro offresi seria città. Disposto viaggiare per assistenza tecnica. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8218 - TORINO». A99268

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99269

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99270

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99271

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99272

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99273

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99274

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99275

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99276

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99277

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99278

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99279

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99280

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99281

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99282

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99283

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99284

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99285

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99286

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99287

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99288

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99289

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99290

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99291

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99292

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99293

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99294

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99295

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99296

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99297

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99298

**TECNICO** 18enne frequentante serali per geometri, occuperebbe lavoro serio e decoroso. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO». A99299

## LA STAMPA

# New York

## jet giornalieri - e cinema



### SOLO CON LA TWA

Voi partite da Milano la mattina o il pomeriggio con uno dei jet giornalieri, e arrivate a New York a metà pomeriggio o nelle prime ore della sera assistendo alla proiezione di film su schermo panoramico. Sono tutti film di prima visione, presentati dalla Inflight Motion Pictures che, in Prima Classe Royal Ambassador, a per sole 625 lire anche in Classe Economica, fanno trascorrere 190 minuti più veloci che abbiate mai passato in volo. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla TWA.

Milano, tel. 794.653 - Genova, tel. 61.841 - Torino, tel. 57.52

Worldwide depend on



**BUONA ESPERIENZA ELETTRONICA** 25-35enne di posto trasferirsi zona Borgosesia cerca da media azienda. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3405 - TORINO». A99260

**CONOSCENZA TEDESCO, FRANCESE, IN ASSISTENZA TECNICA CLIENTI ITALIA, AUTO PROPRIA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8160 - TORINO». A99261**

**DISSEGNATORE** stampi famiger medi e piccoli disposto collaborare con media azienda. Anche pensionato. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3437 - TORINO». A99262

**CERCASI** giovane dattilografa-stenografa veloce. Presentarsi Gramaglia, corso Palestro 8 dalle 15 alle 17. A99263

**CERCASI** perito tecnico da media industria. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3501 - TORINO». A99264

**CERCASI** sottufficiali forze dell'ordine in pensione in grado di svolgere mansioni logistiche presso clientela acque minerali ed affini, preferibilmente già pratici ramo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 468 - TORINO». A99265

**COMMISSIONARIA** Fin Scilla assumerebbe esperto referenziato capo officina. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 5119 - TORINO». A99266

**DISEGNATORE** 1<sup>o</sup> qualificato perito elettrotecnico cerca: «UFFICIO STUDI E PROGETTI APPARECCHI ELETTRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3400 - TORINO». A99267

**IMPRESA** costruzioni assumerebbe ragioniera pratica partita doppia, paghe contributi, audit, esperienza ramo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99268

**MONDADORI** editore assume ambasciatore cultura media superiore, parlo organizzato ed ricerca mercato. Assicurati premio fisso mensile per privilegi. Possibilità carriera con inquadramento a variabile scala. Presentarsi: Mondadori, via Cassini 75/10, ore 10-12, 15-17. A99269

**SCUOLA** privata cerca insegnante inferna, Piazza San Michele 9, Testona, Torino. A99270

**SIGNORA** signorina presenza facilità di parola e con il pubblico assume nota società mondiale per portare a conoscenza e propria volta clientela ultima novità. Invia curriculum precisando eventuali posti occupati e: «PUBBLICITA' STAMPA 513 - TORINO». A99271

**SOCIETA'** importanza nazionale cerca per proprio ufficio Torino adde venditori per dimissioni e vendite anziché a domicilio, manoscrittura, prosa e poesie, anche testi occupati e: «PUBBLICITA' STAMPA 512 - TORINO». A99272

**STENO-DATTILOLOGRAFA** 16-18enne referenziata cerca azienda commerciale zona centro. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99273

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99274

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99275

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99276

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99277

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99278

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99279

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99280

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99281

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99282

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99283

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99284

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99285

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99286

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99287

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99288

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99289

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99290

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99291

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99292

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99293

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99294

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99295

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99296

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99297

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99298

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 515 - TORINO». A99299

**AGGIUSTATORE** montatore specializzato lunga esperienza settore ingegneria pratica partita doppia, paghe contributi, audit, esperienza ramo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99268

**VENDITA** «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99269

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99270

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99271

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99272

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99273

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99274

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99275

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99276

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99277

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99278

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99279

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99280

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99281

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99282

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99283

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99284

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99285

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99286

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99287

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99288

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99289

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99290

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99291

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99292

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99293

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99294

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99295

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99296

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99297

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99298

**pratica** utilità: «PUBBLICITA' STAMPA 8110 - TORINO». A99299

Quando voglio acquistare un mobile rivestito di Laminato Plastico Formica, ho un'arma infallibile contro le imitazioni: l'etichetta di garanzia Formica. Se c'è l'etichetta di garanzia Formica, il mobile è autentico. Laminato Plastico Formica della qualità inimitabile.

No alle imitazioni:  
io scelgo  
**FORMICA**



LAMINATI PLASTICI S.p.A.  
Via Milano 1 - MAGENTA (Milano)



(Continuati da pag. 18)

**CAMERIERE** svedese tre lingue occuperebbe anche presso famiglia. Tel. 528-118. A99296

**CAMERIERE** 27enne tre lingue occuperebbe ovunque. Cuccaro Domenico, viale Cavour, via Lancia, via 94, Torino. A99297

**CAUZIONANDO** offresi settore, incarichi in Italia. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 5225 - TORINO». A99298

**CINQUANTASETTENNE** offresi mansioni fattorie anche solo mezza giornata. Telefonare 297-863. A99299

**CINQUANTENNE** tuttora offresi mezza giornata 5, Paolo e Cappelletti. Telefonare 595-022. A99300

**COMMESSE** trentenne pratica particolare offresi. Telefonare 853-926. A99301

**CONFEZIONATRICE** pacchi referenziata. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8193 - TORINO». A99302

**CONIUGI** pensionati piemontesi liberi subito lunga pratica buona presenza, capace conduzione salda manutenzione casa, cucina, portineria signorile cenote. Telefonare 552-724. A99303

**CONIUGI** settantenni praticissimi night per pensione cercare anche singolarmente. Stenodattilo. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3487 - TORINO». A99304

**CONIUGI** 26enni con bimba, cercano postuma, marito occupato. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 3476 - TORINO». A99305

**CONIUGI** 35enni di ottima famiglia, cercano postuma o occupato. Telefonare 542-267. A99306

**COCCO** esperto ottima presenza offresi in città. Scrivere: Esposito, via Cavour 18, Torino. A99307

**CUOCO** referenziato libero subito. Telefonare 671-751 dalle 11.30-14.30 e 19-21. A99308

**DICIANNOVENNE** apprendista pratici tornata a officina meccanica offresi subito. Telefonare 271-462. A99309

**DICIANNOVENNE** ventiduenne apprendista commessa offresi 2<sup>a</sup> impiego. Telefonare 542-602. A99310

**DICIANNOVENNE** ventiduenne offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 5225 - TORINO». A99311

**DICIANNOVENNE** offresi fattorie o qualsiasi lavoro, disponibile subito. Telefonare 874-375. A99312

**DICIANNOVEN**



**In pericolo le squadre di soccorso nell'isola di Taal: il cratere erutta lava e cenere ardente - Impossibile un bilancio esatto delle vittime**  
**In preda al panico, 50 mila persone fuggono dalla zona del disastro**

nalio, il padre o la madre, come è riuscito a salvarsi per puro caso. In uno dei cantieri di raccolta-profughi vi è un uomo di 55 anni che è guardato continuamente a vista: ha perduto nel disastro la moglie e sei figli, da segni di equilibrio e si teme che tenti di togliersi la vita. La moglie ed i figli li ha visti scomparire nel mare. «Io sono un uomo che si sa vivere», dice, «ma stavano a stordendosi dall'isola a bordo di una barca». Ha aggiunto di avere visto affondare nelle stesse condizioni almeno altre venti barche, su ognuna delle quali c'erano decine di persone. Nel cantiere di raccolta, sono stati trasportati fino a questo momento

Roma, 29 settembre.

Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha fatto pervenire al presidente della Repubblica delle Filippine, Diosdado Macapagal, il seguente messaggio:

"L'apprendere gravità in perdite umane e danni materiali causati dall'eruzione del vulcano Taal desidero farle pervenire a nome del popolo italiano - mio personale, le espressioni della più sentita partecipazione al cordoglio del suo paese".

(Agenzia Italia)

## Messaggio di Saragat al Presidente filippino

**Roma, 29 settembre.**  
Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha

fatto pervenire al presidente della Repubblica delle Filippine, Diosdado Macapagal, l seguente telegramma: «Nel

l'apprendere gravità in perdita  
umane e donni materiali cau-  
sati dall'eruzione del vulcano  
Taipi desidero forte pervenire

a nome del popolo italiano e  
mio personale, le espressioni  
della più sentita partecipazione  
e di cordoglio del mio paese.

(Agenzia Italia)

## Chivasso

La magistratura dovrà però attendere i risultati della perizia tossicologica - Virginio Trivero, l'amico del pasticciere morto, appena lasciato l'ospedale si è imbattuto nel geometra che offrì la bevanda - Si sono scambiate poche parole - Gli inquirenti ad un punto morto: chi ha potuto versare il veleno nella bottiglia?

suo medico, il dottor Capella  
e rinviando al è imbastito  
nel geometra Arduino, l'uomo

della Pasta e poi gliela lasci  
finire, insieme al Cavatorta. Un  
incontro rapido, due parole  
un veloce scambio di saluti

pol Virginio ha imboccato la strada di casa. Francesco Arduino è rimasto in giro, a ripercorrere le tappe quotidiane

fatti che non succedono mai.  
Si è fermato davanti a un'edicola per leggere un giornale.

Lo abbiamo avvicinato, e

con un mio amico farmacista  
e un altro mio amico medico  
la faccenda del veleno — o  
ha dato — Abbiamo fatto

molte ipotesi: fra l'altro, abbiamo prospettato la possibilità che il veleno sia stato usato in cristalli o in polvere.

per cui potrebbe essere depo-  
sitato sul fondo ad ~~un~~  
sciolto nel liquido soltanto do-  
po che lo avevo già bevuto la

parte superiore della bottiglia  
nell'ora in cui la birra non è  
stata toccata da nessuno, il  
tossico può esserci quindi dif-

**Il discorso è scivolato** — al-

Francesco Arduino è stato in gioventù un primo della classe. I suoi compagni di scuola

dente brillante, vivace, gradito ai professori. Perché è cambiato, con il passare degli anni? Perché ha avuto la sventura

sione che tutti siano suoi nemici? Forse attendeva un successo nella vita, che non è venuta come lui sperava. L'aveva

a periodi. «Mi piace così - dice. - A Chivasso non ho mai fatto nulla di speciale, le mie attività sono fuori: m

male, lavorare sei mesi, e poi  
starmene altri sei; senza fa-  
niente, dite a St-Vincent, viag-  
gi in altre città».

Gli domandiamo come  
sente in questi giorni, con  
occhi di tutti pentiti addosso  
e io sono tranquillo — è l

periti si conoscerà l'esito dell'indagine. In ogni caso, le domande. Sono già venute

no trovato degli antiparassitari, come era naturale che ce ne fossero perché la mi-

Sono venuti, ma non hanno  
sequestrato niente. Con tutti  
il chiasso che si è fatto i  
giorni scorsi mi pare che

...mio conto al stato spese so-  
...tanto delle parole. Se sar-  
...straniera, mi chiederanno a  
...ne passaggio: no, non ne ho

La stessa domanda, ormai la pongono tutti. E poi? Quando sarà applicato nel

amente come a perché è mo-  
to Luigi Cavatore? Il pastu-  
olere non aveva nemici, ma  
cherebbe un movimento logico

degli uomini che morirono  
della scorsa settimana si tro-  
vavano con lui. Si riforma

cluso tragicamente: ma è un  
ipotesi troppo azzardata per  
che possa rivelarsi esatta.

Giuseppe Del Colle



CORSO ORBASSANO 212 (PARCO RIGNON)

**COSCIA DI SANNIO** pezzi interi al Kg. **L. 2.300**

LIVA "REGINA" 21 82 100



**CORSI DIURNI E SERALI**  
**LA SCUOLA SPECIALIZZATA DA MOLTI ANNI**



--	--

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



## ULTIME NOTIZIE

Discorsi di Wilson e Stewart al Congresso laburista

## Londra accusa Pechino e Hanoi di non volere la pace nel Vietnam

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 settembre.

In due energici discorsi, il premier e il ministro degli Esteri hanno oggi ricordato al congresso laburista di Blackpool che il conflitto vietnamita può essere risolto soltanto da negoziati: ma che Hanoi e Pechino continuano a respingere ogni proposta di pace.

Harold Wilson e Michael Stewart hanno diretto le loro parole all'ala sinistra del partito, il filo-comunista, tutti coloro che in buona o mala fede, attribuiscono all'assenza di trattative alla «bellousità» di Washington e alla mancanza di una politica britannica «independente». Le spiegazioni del governo sono state efficaci. Una mossa di condanna della politica anglo-americana è stata sconfitta stasera con 4 milioni 550 mila voti contro 2.234.000 favorevoli: con la stessa maggioranza, il statale approvato la politica governativa. Le cifre sono alte perché i rappresentanti dei sindacati portano tanti voti quanti sono gli iscritti.

«Non fatelo illusioni», ha detto il ministro degli Esteri, «le missioni e le iniziative di pace sono tutte fallite perché Pechino ed Hanoi tengono sbarrata la porta. E la porta non è stata chiusa soltanto in faccia all'Inghilterra ed al Commonwealth, ma anche, e presentemente, in faccia alle diciassette nazioni non allineate nonché alla Jugoslavia, all'Egitto, al Ghana. Ogni controparte tentativa è naufragata per l'intransigenza non di Washington, ma della Cina e del Vietnam Settentrionale».

Stewart e Wilson hanno risposto anche a coloro secondo cui l'ostacolo cinese dovrebbe essere aggirato rivolgendosi a Mosca. L'operazione è stata compiuta senza il minimo successo. «Abbiamo chiesto al ministro degli Esteri sovietico Gromyko», ha detto Wilson, «di riconoscere con noi, come co-presidenti, il convegno di Ginevra del '54: la richiesta è stata respinta. Abbiamo chiesto a Mosca se fosse possibile avviare trattative sul Vietnam quando gli Stati Uniti cessano unilateralmente le incursioni aeree: non abbiamo ricevuto risposta».

Ma, prima o poi, la guerra deve «trasferirsi dal campo di battaglia al tavolo diplomatico». Londra, peraltro, quindi ai suoi amici, anche perché la lotta nel Vietnam — ha ricordato Wilson — «può allargarsi in uno scontro nucleare». Il premier ha concluso: «Sono pronto a partire per Mosca non appena Kossighin ed io troveremo d'accordo sull'opportunità di un incontro sulla crisi vietnamita. Conosciamo Chi-Mai, non condividiamo le sue idee, ma non è questo un buon motivo per non chiarire l'atmosfera. Sono pronto a vedere il leader cinese dovunque preferisca: a Londra, a Pechino, ad Hanoi, a New York, persino qui a Blackpool».

Il discorso di Wilson ha chiuso il dibattito congressuale, quello di Michael Stewart l'aveva aperto. Il linguaggio

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 settembre.

del ministro degli Esteri non è stato meno duro di quello del premier. Stewart ha ricordato una recente intervista di Ho Chi-Min, in cui il capo comunista chiedeva il ritiro delle forze americane «prima di ogni negoziato», dichiarando che «non è questo il linguaggio di chi veramente desidera una soluzione diplomatica».

Poi ha aggiunto: «Pechino ed Hanoi non vogliono trovare un modo per vincere. Tale atteggiamento è moralmente indifendibile e militarmente irrazionale».

Mario Ciriello

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 settembre.

Il ministro degli Esteri non è stato meno duro di quello del premier. Stewart ha ricordato una recente intervista di Ho Chi-Min, in cui il capo comunista chiedeva il ritiro delle forze americane «prima di ogni negoziato», dichiarando che «non è questo il linguaggio di chi veramente desidera una soluzione diplomatica».

Poi ha aggiunto: «Pechino ed Hanoi non vogliono trovare un modo per vincere. Tale atteggiamento è moralmente indifendibile e militarmente irrazionale».

Mario Ciriello

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 settembre.

Il ministro degli Esteri non è stato meno duro di quello del premier. Stewart ha ricordato una recente intervista di Ho Chi-Min, in cui il capo comunista chiedeva il ritiro delle forze americane «prima di ogni negoziato», dichiarando che «non è questo il linguaggio di chi veramente desidera una soluzione diplomatica».

Poi ha aggiunto: «Pechino ed Hanoi non vogliono trovare un modo per vincere. Tale atteggiamento è moralmente indifendibile e militarmente irrazionale».

Mario Ciriello

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

Il ministro degli Esteri inglese dichiara: «La Cina ed il Nord Vietnam credono di poter vincere la guerra. Perciò rifiutano di negoziare» - Wilson proclama: «Il conflitto potrebbe estendersi. Sono pronto tuttora a recarmi dovunque per la pace» - Il congresso laburista approva l'appoggio della Gran Bretagna alla politica americana

ELETTE LE COMMISSIONI INTERNE

## Alla Olivetti aumenta la Cisl regresso di Autonomia e Cgil

Gli scarti dei voti (fra le correnti e in rapporto al 1964) sono minimi - Col nuovo stabilimento di Scarmagno tutti i sindacati hanno aumentato i seggi

(Dal nostro corrispondente)

Torino, 29 settembre.

Si sono concluse stasera le votazioni per il rinnovo delle commissioni interne negli stabilimenti della Olivetti. In tutti la Cisl è aumentata, mentre la Cgil e il sindacato di Autonomia Azendale sono rimasti uguali. Per quanto riguarda i seggi tutti e tre le correnti sindacali hanno guadagnato posizioni. Questo perché, essendo entrato in funzione il nuovo stabilimento di Scarmagno, i seggi sono stati portati da 48 a 52 (43 tra gli operai e 9 tra gli impiegati). Complessivamente avevano diritto al voto 12.725 operai e 3.930 impiegati.

Questi i risultati generali: Cgil-Cgil voti 5325 (risultati dello scorso anno: 5337); Autonomia Azendale 3473 (risultati dello scorso anno: 3473); Cisl-Cgil 2790 (risultati dello scorso anno: 2790).

Stabilimento di Agliè: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25). In questo stabilimento la Cgil non ha presentato lista per gli impiegati.

Stabilimento di Scarmagno, dove si vota per la prima volta: Autonomia Azendale 409, seggi 2, percentuale 31,30; Cgil-Cgil 284, seggi 3, percentuale 21,80; Cisl-Cgil 610, seggi 4, percentuale 46,81.

Stabilimento di Telese: Autonomia Azendale 268 (269), seggi 2 (3); percentuale 30,39 (31,32); Cgil-Cgil 220 (221), seggi 2 (2); percentuale 29,13 (29,92); Cisl-Cgil 341 (341), seggi 3 (3); percentuale 39,55 (39,76).

Stabilimento di Ivrea: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Biella: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Novara: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Aosta: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Valle d'Aosta: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Piemonte: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Liguria: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Toscana: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

(Dal nostro corrispondente)

Torino, 29 settembre.

Si sono concluse stasera le votazioni per il rinnovo delle commissioni interne negli stabilimenti della Olivetti. In tutti la Cisl è aumentata, mentre la Cgil e il sindacato di Autonomia Azendale sono rimasti uguali. Per quanto riguarda i seggi tutti e tre le correnti sindacali hanno guadagnato posizioni. Questo perché, essendo entrato in funzione il nuovo stabilimento di Scarmagno, i seggi sono stati portati da 48 a 52 (43 tra gli operai e 9 tra gli impiegati). Complessivamente avevano diritto al voto 12.725 operai e 3.930 impiegati.

Questi i risultati generali: Cgil-Cgil voti 5325 (risultati dello scorso anno: 5337); Autonomia Azendale 3473 (risultati dello scorso anno: 3473); Cisl-Cgil 2790 (risultati dello scorso anno: 2790).

Stabilimento di Agliè: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25). In questo stabilimento la Cgil non ha presentato lista per gli impiegati.

Stabilimento di Scarmagno, dove si vota per la prima volta: Autonomia Azendale 409, seggi 2, percentuale 31,30; Cgil-Cgil 284, seggi 3, percentuale 21,80; Cisl-Cgil 610, seggi 4, percentuale 46,81.

Stabilimento di Telese: Autonomia Azendale 268 (269), seggi 2 (3); percentuale 30,39 (31,32); Cgil-Cgil 220 (221), seggi 2 (2); percentuale 29,13 (29,92); Cisl-Cgil 341 (341), seggi 3 (3); percentuale 39,55 (39,76).

Stabilimento di Ivrea: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Biella: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Novara: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Aosta: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Valle d'Aosta: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Piemonte: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Liguria: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Toscana: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

(Dal nostro corrispondente)

Torino, 29 settembre.

Si sono concluse stasera le votazioni per il rinnovo delle commissioni interne negli stabilimenti della Olivetti. In tutti la Cisl è aumentata, mentre la Cgil e il sindacato di Autonomia Azendale sono rimasti uguali. Per quanto riguarda i seggi tutti e tre le correnti sindacali hanno guadagnato posizioni. Questo perché, essendo entrato in funzione il nuovo stabilimento di Scarmagno, i seggi sono stati portati da 48 a 52 (43 tra gli operai e 9 tra gli impiegati). Complessivamente avevano diritto al voto 12.725 operai e 3.930 impiegati.

Questi i risultati generali: Cgil-Cgil voti 5325 (risultati dello scorso anno: 5337); Autonomia Azendale 3473 (risultati dello scorso anno: 3473); Cisl-Cgil 2790 (risultati dello scorso anno: 2790).

Stabilimento di Agliè: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25). In questo stabilimento la Cgil non ha presentato lista per gli impiegati.

Stabilimento di Scarmagno, dove si vota per la prima volta: Autonomia Azendale 409, seggi 2, percentuale 31,30; Cgil-Cgil 284, seggi 3, percentuale 21,80; Cisl-Cgil 610, seggi 4, percentuale 46,81.

Stabilimento di Telese: Autonomia Azendale 268 (269), seggi 2 (3); percentuale 30,39 (31,32); Cgil-Cgil 220 (221), seggi 2 (2); percentuale 29,13 (29,92); Cisl-Cgil 341 (341), seggi 3 (3); percentuale 39,55 (39,76).

Stabilimento di Ivrea: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Biella: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Novara: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Aosta: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Valle d'Aosta: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Piemonte: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Liguria: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Toscana: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

(Dal nostro corrispondente)

Torino, 29 settembre.

Si sono concluse stasera le votazioni per il rinnovo delle commissioni interne negli stabilimenti della Olivetti. In tutti la Cisl è aumentata, mentre la Cgil e il sindacato di Autonomia Azendale sono rimasti uguali. Per quanto riguarda i seggi tutti e tre le correnti sindacali hanno guadagnato posizioni. Questo perché, essendo entrato in funzione il nuovo stabilimento di Scarmagno, i seggi sono stati portati da 48 a 52 (43 tra gli operai e 9 tra gli impiegati). Complessivamente avevano diritto al voto 12.725 operai e 3.930 impiegati.

Questi i risultati generali: Cgil-Cgil voti 5325 (risultati dello scorso anno: 5337); Autonomia Azendale 3473 (risultati dello scorso anno: 3473); Cisl-Cgil 2790 (risultati dello scorso anno: 2790).

Stabilimento di Agliè: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25). In questo stabilimento la Cgil non ha presentato lista per gli impiegati.

Stabilimento di Scarmagno, dove si vota per la prima volta: Autonomia Azendale 409, seggi 2, percentuale 31,30; Cgil-Cgil 284, seggi 3, percentuale 21,80; Cisl-Cgil 610, seggi 4, percentuale 46,81.

Stabilimento di Telese: Autonomia Azendale 268 (269), seggi 2 (3); percentuale 30,39 (31,32); Cgil-Cgil 220 (221), seggi 2 (2); percentuale 29,13 (29,92); Cisl-Cgil 341 (341), seggi 3 (3); percentuale 39,55 (39,76).

Stabilimento di Ivrea: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Biella: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Novara: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Aosta: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Valle d'Aosta: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Piemonte: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl-Cgil 283 (331), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Liguria: Autonomia Azendale 347 (347), seggi 3 (3); percentuale 35,35 (26,35); Cgil-Cgil 303 (493), seggi 3 (3); percentuale 37,39 (39,25).

Stabilimento di Toscana: Autonomia Azendale 378 (432), seggi 2 (3); Cgil-Cgil 341 (341), seggi 2 (3); Cisl



# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO**  
L. 45 per parola  
(Continua da pag. 18)

**OPFERE** barbiere ventiquenne libero, abito, telefonare 274-404.  
**OPFERE** capo turno addetto presso fabbrica tessile, telefonare 274-404.  
**OPFERE** barbiere ventiquenne libero, abito, telefonare 274-404.  
**OPFERE** capo turno addetto presso fabbrica tessile, telefonare 274-404.

**A. TUTTOFARE** giovane referenzista, anche primo servizio meccanico, telefonare 518-381.  
**APPRENDISTE** macchinista 15-17 anni, cerca lavoro, telefonare 773-196.  
**APPRENDISTE** 16-18 anni ramo meccanico, cerca lavoro, telefonare 773-196.

**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.

**DOMESTICA AUTISTA PER SERVIZIO A GIORNATA** CERCA FAMIGLIA SIGNORILE, INDIPENDENTE, OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA» 3401 - TORINO.  
**GUADAGNO** immediato esumo personale femminile. Presentarsi ARS, via Vado 34. A993342.

**GRUATA** addetta cerca impresa costruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3541 - Torino.  
**IMPORTANTE** industria piemontese cerca capo sala caldaia, patentato. Esigete elemento con provata esperienza, curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 806 - Torino.

**INDUSTRIA** meccanica cerca freatore 11. Presentarsi via Col di Lana 44. LABORATORIO cerca abili maglierie e confezioniste 15-17 anni. Presentarsi via Garibaldi 10. LABORATORIO assume abili modiste rettilinee 8 e apprendiste. Telefonare 541-347. A993778.

**PIAZZISTI, RAPP.** L. 180 per parola  
**AGENTE** cerca per vendita in abbinamento ricambi auto zona Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 19 - Milano.  
**AZIENDA** cerca produttori giovani, cultura, distinzione, presenza. Galliera 5. Federico 6. A97744.

**CERCA** signorile cerca donna 25-40 anni, abile, abitudine referenze, personale e cucina ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**DISCHI** diamantati per marmo, importante industria cerca venditori, tecnici, introdotti nel settore marmo e pietre del Piemonte. Richiedete bella presenza, età massima 35 anni, automotore proprio. Indirizzare offerta: «Pubblicità Stampa» 8057 - Torino.

**ESPERTO** organizzatore lavorazione controllo personale, abitudine vendite, attualmente direttore filiale nella azienda, esperienza decennale, serietà, mora referenze, assunzione seria concreta proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8069 - Torino.  
**ESPERTO** viaggiatore 25-35 anni, preferibilmente di lingua francese, provvigione, Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8111 - Torino.

**ISPIRATORE** vendite plurilingue, quinquennale, ultradecennale esperienza organizzativa moderni sistemi promozionali, ricerca, formazione, assistenza, controllo agenti, rappresentanza, titoli, agenzie, offerte e servizi anche se piccola azienda. Auto propria, dinamica viaggiatore, eventualmente trasferibile. Offerta: «Pubblicità Stampa» 7582 - Torino.  
**MABU JERSEY MILANO VIA CERVIA 35** CERCA VIAGGIATORE PER ESTERO MASSIMO ANNI 40. PRATICO, METTICO, PREZIOSO, CONSAZIOSA, SCENZA FRANGERE INGLESE, TEDESCO, INVIARE CURRICULUM VITAE REFERENZE CONTROLLABILI. PRETTERE ALL'UFFICIO PERSONALE.

## fa digerire rapidamente, mentre allevia le sofferenze dello stomaco



## acidità, pesantezza, bruciori di stomaco DIGESTIVO ANTONETTO



Il digestivo Antonetto, alla proprietà di aiutare la digestione, unisce quella di favorire un progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Antonetto si prende senza acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare: tanto pratico, dunque, che lo potete prendere anche in tram.

con 400 lire 45 pastiglie per digerire meglio!

**ASSUMIAMO** giovane pratico domestico, abitudine referenze, telefonare 518-381.  
**APPRENDISTE** macchinista 15-17 anni, cerca lavoro, telefonare 773-196.  
**APPRENDISTE** 16-18 anni ramo meccanico, cerca lavoro, telefonare 773-196.

**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.

**DOMESTICA AUTISTA PER SERVIZIO A GIORNATA** CERCA FAMIGLIA SIGNORILE, INDIPENDENTE, OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA» 3401 - TORINO.  
**GUADAGNO** immediato esumo personale femminile. Presentarsi ARS, via Vado 34. A993342.

**GRUATA** addetta cerca impresa costruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3541 - Torino.  
**IMPORTANTE** industria piemontese cerca capo sala caldaia, patentato. Esigete elemento con provata esperienza, curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 806 - Torino.

**INDUSTRIA** meccanica cerca freatore 11. Presentarsi via Col di Lana 44. LABORATORIO cerca abili maglierie e confezioniste 15-17 anni. Presentarsi via Garibaldi 10. LABORATORIO assume abili modiste rettilinee 8 e apprendiste. Telefonare 541-347. A993778.

**PIAZZISTI, RAPP.** L. 180 per parola  
**AGENTE** cerca per vendita in abbinamento ricambi auto zona Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 19 - Milano.  
**AZIENDA** cerca produttori giovani, cultura, distinzione, presenza. Galliera 5. Federico 6. A97744.

**CERCA** signorile cerca donna 25-40 anni, abile, abitudine referenze, personale e cucina ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**DISCHI** diamantati per marmo, importante industria cerca venditori, tecnici, introdotti nel settore marmo e pietre del Piemonte. Richiedete bella presenza, età massima 35 anni, automotore proprio. Indirizzare offerta: «Pubblicità Stampa» 8057 - Torino.

**ESPERTO** organizzatore lavorazione controllo personale, abitudine vendite, attualmente direttore filiale nella azienda, esperienza decennale, serietà, mora referenze, assunzione seria concreta proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8069 - Torino.  
**ESPERTO** viaggiatore 25-35 anni, preferibilmente di lingua francese, provvigione, Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8111 - Torino.

**ISPIRATORE** vendite plurilingue, quinquennale, ultradecennale esperienza organizzativa moderni sistemi promozionali, ricerca, formazione, assistenza, controllo agenti, rappresentanza, titoli, agenzie, offerte e servizi anche se piccola azienda. Auto propria, dinamica viaggiatore, eventualmente trasferibile. Offerta: «Pubblicità Stampa» 7582 - Torino.  
**MABU JERSEY MILANO VIA CERVIA 35** CERCA VIAGGIATORE PER ESTERO MASSIMO ANNI 40. PRATICO, METTICO, PREZIOSO, CONSAZIOSA, SCENZA FRANGERE INGLESE, TEDESCO, INVIARE CURRICULUM VITAE REFERENZE CONTROLLABILI. PRETTERE ALL'UFFICIO PERSONALE.

**NUOVA ORGANIZZAZIONE PER VENDITE POLI MACELLATI A RIVENDITORI AL DETTAGLIO CERCA RAPPRESENTANTE ESPERTO IN PRODOTTO RAMO. DETTAGLIO. AR. «PUBBLICITÀ STAMPA» 8125 - TORINO. A99684**  
**PRIMA** industria confezioni sportive ottimismo introdotta da due decenni, presso clientela articoli e confezioni sportive dal Piemonte, cerca per zona zona Rappresentante con provata esperienza ramo abbigliamento, conoscenza clientela, invia curriculum vitae, referenze a: «Pubblicità Stampa» 8205 - Torino.  
**RAPPRESENTANTE** con organizzazione e carta esclusiva per Piemonte prodotti di largo consumo. Tel. 683-618. **RAPPRESENTANTI** cerca introdotti alimentari vini liquori e scompartimenti materiali prodotti negozi. Milano, Patroca 11. Tel. 682-055. **RAPPRESENTANTI** introdotti abbigliamento, marocchini, calzoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8097 - Torino. A97907  
**VIAGGIATORE** lunga esperienza trattative, auto propria, offerta a serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8088 - Torino.

**ASSUMIAMO** giovane pratico domestico, abitudine referenze, telefonare 518-381.  
**APPRENDISTE** macchinista 15-17 anni, cerca lavoro, telefonare 773-196.  
**APPRENDISTE** 16-18 anni ramo meccanico, cerca lavoro, telefonare 773-196.

**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**CERCA** signorina referenzista per custodia neonato con permanenza presso famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.

**DOMESTICA AUTISTA PER SERVIZIO A GIORNATA** CERCA FAMIGLIA SIGNORILE, INDIPENDENTE, OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA» 3401 - TORINO.  
**GUADAGNO** immediato esumo personale femminile. Presentarsi ARS, via Vado 34. A993342.

**GRUATA** addetta cerca impresa costruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3541 - Torino.  
**IMPORTANTE** industria piemontese cerca capo sala caldaia, patentato. Esigete elemento con provata esperienza, curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 806 - Torino.

**INDUSTRIA** meccanica cerca freatore 11. Presentarsi via Col di Lana 44. LABORATORIO cerca abili maglierie e confezioniste 15-17 anni. Presentarsi via Garibaldi 10. LABORATORIO assume abili modiste rettilinee 8 e apprendiste. Telefonare 541-347. A993778.

**PIAZZISTI, RAPP.** L. 180 per parola  
**AGENTE** cerca per vendita in abbinamento ricambi auto zona Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 19 - Milano.  
**AZIENDA** cerca produttori giovani, cultura, distinzione, presenza. Galliera 5. Federico 6. A97744.

**CERCA** signorile cerca donna 25-40 anni, abile, abitudine referenze, personale e cucina ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8216 - Torino.  
**DISCHI** diamantati per marmo, importante industria cerca venditori, tecnici, introdotti nel settore marmo e pietre del Piemonte. Richiedete bella presenza, età massima 35 anni, automotore proprio. Indirizzare offerta: «Pubblicità Stampa» 8057 - Torino.

**ESPERTO** organizzatore lavorazione controllo personale, abitudine vendite, attualmente direttore filiale nella azienda, esperienza decennale, serietà, mora referenze, assunzione seria concreta proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8069 - Torino.  
**ESPERTO** viaggiatore 25-35 anni, preferibilmente di lingua francese, provvigione, Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8111 - Torino.

**ISPIRATORE** vendite plurilingue, quinquennale, ultradecennale esperienza organizzativa moderni sistemi promozionali, ricerca, formazione, assistenza, controllo agenti, rappresentanza, titoli, agenzie, offerte e servizi anche se piccola azienda. Auto propria, dinamica viaggiatore, eventualmente trasferibile. Offerta: «Pubblicità Stampa» 7582 - Torino.  
**MABU JERSEY MILANO VIA CERVIA 35** CERCA VIAGGIATORE PER ESTERO MASSIMO ANNI 40. PRATICO, METTICO, PREZIOSO, CONSAZIOSA, SCENZA FRANGERE INGLESE, TEDESCO, INVIARE CURRICULUM VITAE REFERENZE CONTROLLABILI. PRETTERE ALL'UFFICIO PERSONALE.

**NUOVA ORGANIZZAZIONE PER VENDITE POLI MACELLATI A RIVENDITORI AL DETTAGLIO CERCA RAPPRESENTANTE ESPERTO IN PRODOTTO RAMO. DETTAGLIO. AR. «PUBBLICITÀ STAMPA» 8125 - TORINO. A99684**  
**PRIMA** industria confezioni sportive ottimismo introdotta da due decenni, presso clientela articoli e confezioni sportive dal Piemonte, cerca per zona zona Rappresentante con provata esperienza ramo abbigliamento, conoscenza clientela, invia curriculum vitae, referenze a: «Pubblicità Stampa» 8205 - Torino.  
**RAPPRESENTANTE** con organizzazione e carta esclusiva per Piemonte prodotti di largo consumo. Tel. 683-618. **RAPPRESENTANTI** cerca introdotti alimentari vini liquori e scompartimenti materiali prodotti negozi. Milano, Patroca 11. Tel. 682-055. **RAPPRESENTANTI** introdotti abbigliamento, marocchini, calzoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8097 - Torino. A97907  
**VIAGGIATORE** lunga esperienza trattative, auto propria, offerta a serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 8088 - Torino.

**da vaginocè**  
c. Vittorio Emanuele 214  
v. Lagrange 3  
DALLA PRIMA "MIGNIN" ALLA LAUREA

**DOMANI**

**L'AGENZIA DI TORINO DELLA**

**SA SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE**

**TRASFERIRI I SUOI UFFICI IN GALLERIA SAN FEDERICO 54**

**TEL. 552.655/5/6 - 516.444/5/6/7**

**Tg. SECURUS**

**A Buttigiera d'Asti fino al 31 dicembre SVENDITA A COSTI DI FABBRICA**

**Camicie da uomo a L. 2000**

**Camicette da donna a L. 1500**

**Pigiama a L. 3500**

**SONO ACQUISTI CHE VALGONO IL VIAGGIO**

**Orario 9,30 - 13 - 14 - 16 (sabato compreso)**

**La INDESIT S.p.A.**

**ASSUME LAUREATI**

da inserire nella propria direzione commerciale estero.

**REQUISITI RICHIESTI:**

- Laurea in economia e commercio o equivalente
- età 25-30 anni
- ottima conoscenza di almeno due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo.
- precedente esperienza di lavoro almeno biennale.
- età 22-28 anni.

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Massima riservatezza.

Scrivere a:  
**Indesit S.p.A. - Servizio del personale - Orbassano (Torino)**

**IMPORTANTE AZIENDA AUTOVEICOLI**

cerca PRODUTTORE con documentabili esperienze di VENDITA DI CAMIONES E VEICOLI DA LAVORO in cantieri, imprese stradali, costruzioni, ecc. Stipendio e provvigioni adeguati al rendimento. Dettagliare referenze a: **Pubblicità Stampa 14 - MILANO**

Il personale dell'organico è già avvertito di questo annuncio.

**La INDESIT S.p.A.**

per la propria direzione commerciale estero

**Segretario corrispondenti in lingue estere.**

**REQUISITI RICHIESTI:**

- Ottima conoscenza di almeno due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo.
- Precedente esperienza di lavoro almeno biennale.
- età 22-28 anni.

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

Scrivere a:  
**INDESIT S.p.A. - Servizio del personale - Orbassano (Torino)**

**ISTITUTO SANTA TERESA**

Fondato nel 1952

**SCUOLA MEDIA - SCUOLA TECNICA RAGIONIERI**

Assistenza e preparazione accurata per ricupero anni

**SCUOLA SERALE**

**TORINO - Via S. Teresa, 7 - Telefoni 527.344 - 511.764**

**OLIVERO**

**CONTINUA**

la vendita stagionale di

**SCAMPOLI**

**Via XX Settembre 54 - Tel. 521.414**

(Continua a pag. 20)



